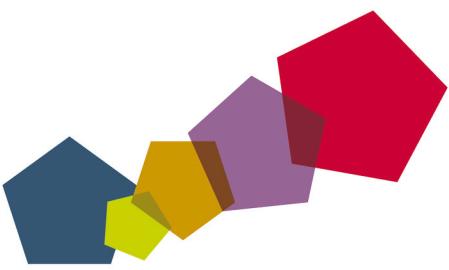


PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Mazzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

PUG | Approvazione | QC | Allegato

C SISTEMA TERRITORIALE

QC.C1.1.9

Centri di vicinato
Analisi centri di vicinato (2018)

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° 46 del 22/06/2023



Comune
di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG

Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica
sistema insediativo, città pubblica e produttivo
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche

Giulia Ansaldi
Vera Dondi
Paola Dotti
Annalisa Lugli
Irma Palmieri
Anna Pratissoli
Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie

Barbara Ballestri
Nilva Bulgarelli
Francesco D'Alesio
Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione

Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico

Marco Bisconti

Ufficio Progetti urbanistici speciali

sistema informativo territoriale, cartografia

Morena Croci - responsabile ufficio
Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

Ufficio amministrativo pianificazione**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO****Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni

Servizio trasformazioni edilizie

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

Ufficio attività edilizia

Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici

Roberto Bolondi

Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città

Giulia Severi

Settore LL.PP. e manutenzione della città

Gianluca Perri

Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile

Roberto Riva Cambrino

Settore Risorse finanziarie e patrimoniali

Stefania Storti

Settore Risorse Umane e affari istituzionali

Lorena Leonardi

Settore Servizi educativi e pari opportunità

Patrizia Guerra

Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione

Annalisa Righi

Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione

Luca Salvatore

in particolare per i seguenti ambiti:

mobilità

Guido Calvarese, Barbara Cremonini

inquinamento acustico ed elettromagnetico

Daniela Campolieti

sistema storico - archeologico

Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro

Gianfranco Gorelli

rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale

Sandra Vecchietti

città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica

Filippo Boschi

regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione

Stefano Stanghellini

supporto per gli aspetti di paesaggio

Giovanni Bazzani

città storica e patrimonio culturale

Daniele Pini

gruppo di lavoro

Anna Trazzi

Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras,

Alessio Tanganelli

STUDI E RICERCHE

ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale socio - economiche	CAP - Consorzio aree produttive
suolo e sottosuolo	CRESME
uso del suolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
ambiente	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Bologna
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Università di Parma
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	Fondazione del Monte
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	GEO-XPERT Italia SRL
	Studio Giovanni Luca Bisogni

L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico

paesaggio

MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl
João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto,
Fabio Tunoli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro,
Giovanni Trentanovi

forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione

Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e
Studi Urbani
Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara
Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia
Saibene, Francesca Sorricaro
Jacopo Ognibene

mobilità

Patrizia Gabellini

ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:

direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017
per approfondimenti del sistema produttivo

Pino Dieci
Marcello Capucci
CAP - Consorzio Aree Produttive
Luca Biancucci e Silvio Berni
Barbara Marangoni

coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018

per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e
Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella
Manicardi e Annalisa Vita

Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena

ANALISI CENTRI DI VICINATO

TRANSPORTATION

BUS



BIKE



MOTOBIKE



TRAM



SCHOOL



MARKET



FIRE STATION



PARK



HOTEL



GREEN CITY



Comune di Modena



ASSESSORATO

URBANISTICA ED EDILIZIA, POLITICHE ABITATIVE

AREE PRODUTTIVE

Assessora Anna Maria Vandelli

Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana

Dirigente di Settore: Ing. Maria Sergio

Servizio Progetti Complessi e politiche abitative

Dirigente di Servizio: Ing. Michele Tropea

GRUPPO DI LAVORO:

Elena Alietti, Silvia Sitton, Anna Tavoni

Servizio Statistica

Giovanni Bigi

SUBURB



Sommario

La ricerca e la definizione di centri di vicinato	pag. 3
Le trasformazioni in corso	pag. 4
Bacini di utenza	pag. 5
L'impianto della ricerca	pag. 6
Elenco dei centri di vicinato	pag. 7
Mappa dei centri di vicinato	pag. 8
Mappa delle strutture commerciali alimentari della città	pag. 9
Le caratteristiche funzionali dei centri di vicinato	pag. 10
Profilo socio-demografico	pag. 11
Analisi strategica	pag. 12
Analisi dettagliata di ogni singolo centro di vicinato	
Cdv001 – Cognento	pag. 15
Cdv002 – Torrenova	pag. 21
Cdv3 – Modena Est	pag. 27
Cdv004 – I Fiori San Damaso	pag. 33
Cdv005 – Le Torri	pag. 39
Cdv006 – Amendola	pag. 45
Cdv007 – Zeta	pag. 51
Cdv008 – Giardino	pag. 57
Cdv009 – Madonnina	pag. 63
Cdv010 – Sacca	pag. 69
Cdv011 – Parco	pag. 75
Cdv012 – Leonardo	pag. 81
Cdv013 – Wiligelmo	pag. 87
Cdv014 – Nobili	pag. 93
Cdv015 – Rnord	pag. 99
Cdv016 – Rosselli	pag. 105
Credits	pag. 111

La ricerca

Oggetto: analisi di specificità e criticità dei centri di vicinato esistenti e del contesto sociale e territoriale nel quale operano

Obiettivi: individuazione di possibili strategie per la rigenerazione dei centri di vicinato

Metodologia: rappresentazione grafica dei sistemi di relazioni su mobilità, servizi e commercio, elaborazione dati socio-demografici, sopralluoghi, analisi Swot, benchmark con best practices extra locali

I Centri Di Vicinato (cdv)

Sono insediamenti commerciali e di servizio nati con l'obiettivo di creare nuclei di attività di base a servizio degli abitanti insediati nell'ambito stretto del vicinato

Realizzati in prevalenza a cavallo tra gli anni '70 e '80, in Emilia Romagna molto spesso sono stati accompagnati dalla costruzione di aree PEEP (edilizia economica popolare)

Nati per favorire gli incontri e le relazioni sociali tra gli abitanti, generalmente si trovano in posizione riparata rispetto ai grandi assi stradali e sono strutturati in modo da favorire un'accessibilità innanzitutto pedonale

Integrano spazi pubblici (piazzetta, aree verdi, percorsi interni) con spazi commerciali (supermercato e altri piccoli esercizi commerciali). Spesso l'offerta è completata da bar e tabaccheria

Le esperienze più complete prevedono anche l'insediamento negli spazi del centro di vicinato di servizi pubblici, quali ufficio postale, biblioteca, farmacia, ambulatori medici e altri servizi socio-sanitari



Le trasformazioni in corso

Il modello dei centri di vicinato appare in una fase di crisi, dovuta alla difficoltà a affrontare alcune importanti trasformazioni sociali che li hanno investiti:

- la concorrenza dei moderni centri commerciali realizzati negli anni '90 per attirare bacini di utenza di livello urbano e extraurbano che privilegiano un'accessibilità automobilistica e adottano un modello gestionale e proprietario unitario (modello ipermercato);
- lo sviluppo a partire dagli anni 2000 dei 'grandi specialisti' non alimentari e di aggregazioni complesse di medie e grandi superfici commerciali (modello outlet);
- l'esplosione degli acquisti online con consegna direttamente a casa (modello Amazon).

Negli stessi anni si assiste ad altre trasformazioni socio-economiche di cui tenere conto nell'analisi:

- la pesante crisi economica, a cui si è accompagnato un evidente arretramento del welfare e un parallelo aumento della pressione sociale espressa dalle fasce più deboli della popolazione, sempre meno coperte dal sistema di assistenza pubblica;
- il ritorno di attenzione per le tematiche ambientali e di salute pubblica (inquinamento, rifiuti, alimentazione) che ha portato alla riscoperta di valori e abitudini legate al consumo critico, produzione biologica e a Km zero, studio di alternative all'automobile;
- il manifestarsi di modelli economici basati sulla condivisione, in cui si intersecano transazioni monetarie, offerta di servizi aspetti relazionali, sistemi di reputazione e forme di coproduzione (modello sharing economy).

Alla luce di tutto questo è indispensabile ripensare alla forma e alle funzioni che caratterizzano i centri di vicinato, nell'ottica di aggiornarne il modello per rispondere ai bisogni emergenti che non hanno risposta e offrire soluzioni competitive ai clienti/utenti storici.



Bacini d'utenza

Per ciascun centro di vicinato sono stati individuati degli 'intorni' di prossimità pedonale, stimati includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con un raggio di 500m centrato sul supermercato.

Il bacino d'utenza così costruito si riferisce alla popolazione che può facilmente raggiungere il centro di vicinato senza bisogno dell'automobile.

Tale target di popolazione è ritenuto quello più interessante per il centro di vicinato e quello sul quale investire in ottica di rilancio.

Complessivamente i bacini di utenza dei i centri di vicinato raccolgono il 34,5 % della popolazione totale del comune di Modena



L'impianto della ricerca

Inquadramento territoriale

Rappresentazione dei sistemi di relazione del territorio, mobilità, offerta di servizi per il quartiere, commercio e artigianato

L'obiettivo è avere una panoramica del contesto fisico su cui si deve intervenire.

Profilo socio-demografico

Profilo socio-demografico dei potenziali fruitori del centro di vicinato, da utilizzare per meglio calibrare le strategie di rilancio

Profilo demografico: dati su popolazione, famiglie e stranieri

Profilo socio economico: dati su reddito, superficie dell'abitazione, lavoratori autonomi

Confronti: dati 2011 – 2017 e bacino d'utenza centro di vicinato - Comune

Inquadramento normativo

Normativa delle Zone Elementari PSC POC RUE vigenti

Dati catastali

Progetto edilizio concesionario

Assetto proprietario



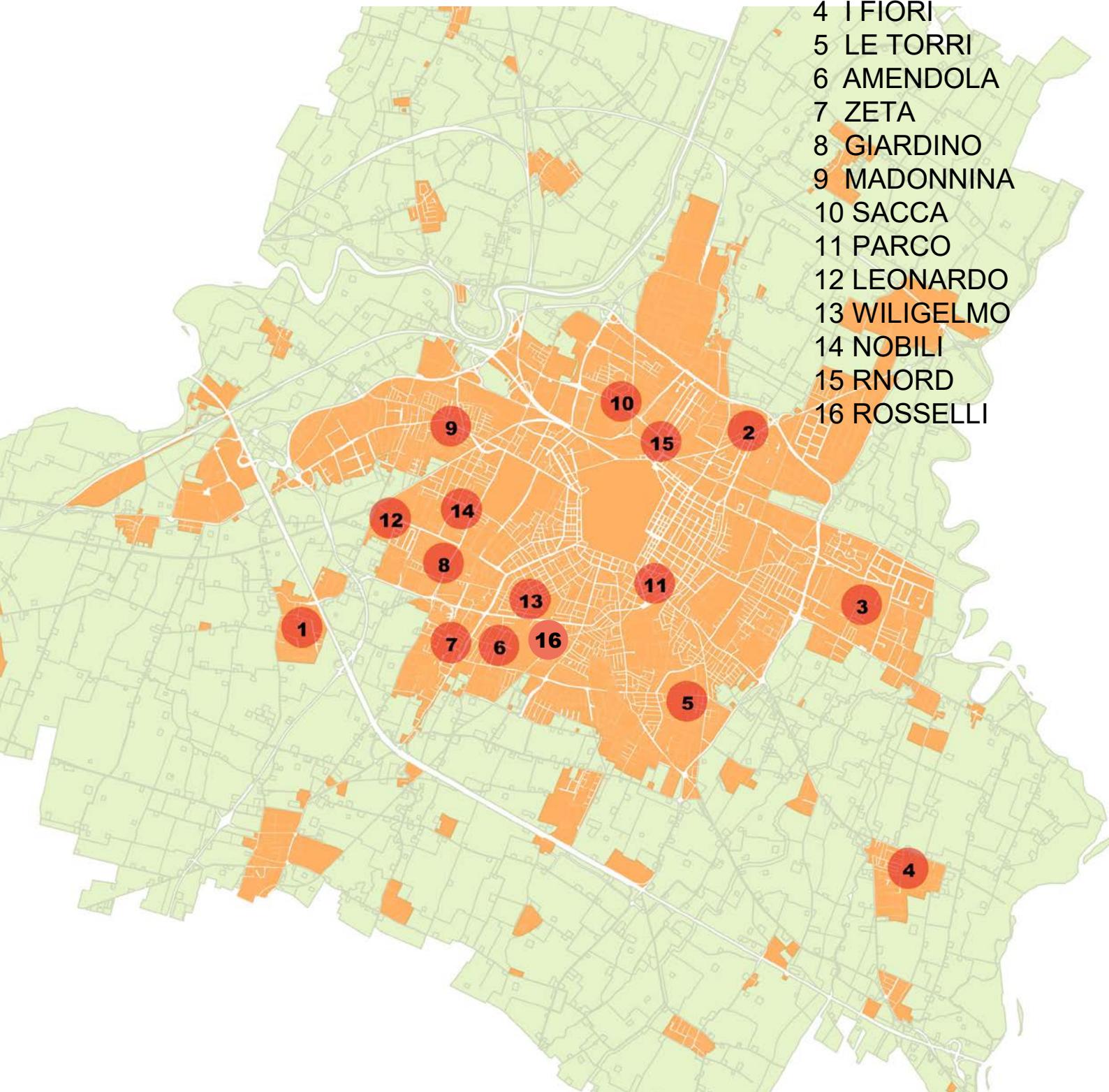
Elenco centri di vicinato (Cdv)

cdv	nome	marca	quartiere	indirizzo	mq supermercato
cdv001	Cognento	CONAD	Cognento	via dei Traeri 70	350
cdv002	Torrenova	CONAD	Torrenova	via Nonantolana 685/P	470
cdv003	Modena Est (*)	CONAD	Modena est	via Beethoven 60	900
cdv004	Dei Fiori	CONAD	San Damaso	via dei Giacinti 16	420
cdv005	Le Torri	CONAD	Vaciglio	via Viterbo 70	300
cdv006	Amendola	CONAD	San Faustino	via del Perugino 77	200
cdv007	Zeta	CONAD	Villaggio Zeta	via del Sagittario 7	450
cdv008	Giardino	CONAD	Villaggio giardino	via Formigina 260	400
cdv009	Madonnina	CONAD	Madonnina	via Amundsen 21	450
cdv010	Sacca	DI MEGLIO	Sacca	via Anderlini 71	500
cdv011	Parco (*)	CONAD	Sant'Agnese	via Vignolese 128	390
cdv012	Leonardo (*)	CONAD	San Faustino	via Pignedoli 60	1047
cdv013	Wiligelmo	UNES	Buon Pastore	via Allegri 179	800
cdv014	Nobili	SIGMA	San Faustino	via Nobili 91/C	600
cdv015	Rnord	COOP	Canaletto	via Canaletto 11	1048
cdv016	Rosselli	CHIUSO (ex Conad)	Buon Pastore	via Fratelli Rosselli 150/N	300

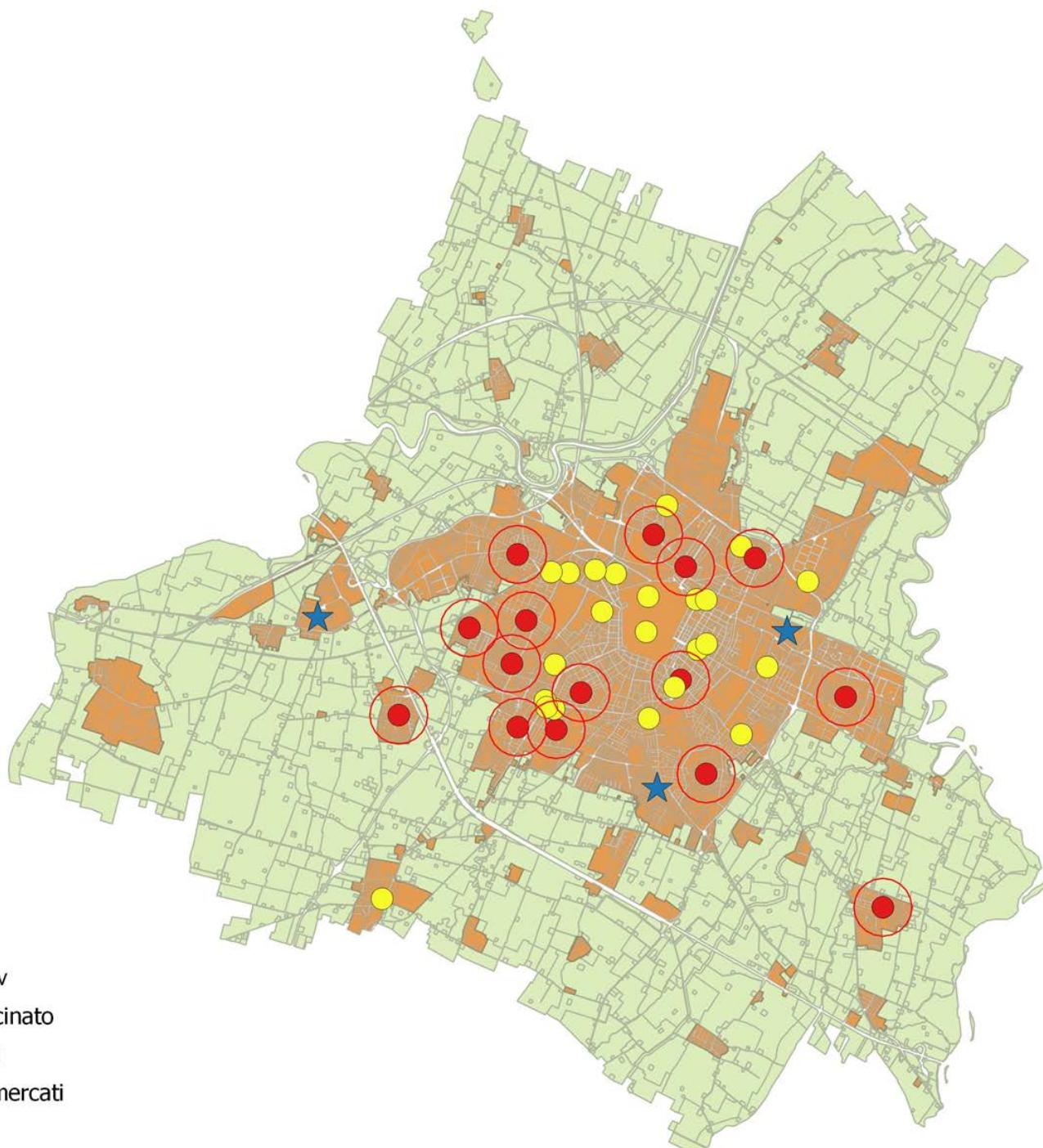
* Sono supermercati tradizionali e non presentano le caratteristiche tipiche dei centri di vicinato.

Mappa dei centri di vicinato (Cdv)

- 1 COGNENTO
- 2 TORRENOVA
- 3 MODENA EST
- 4 I FIORI
- 5 LE TORRI
- 6 AMENDOLA
- 7 ZETA
- 8 GIARDINO
- 9 MADONNINA
- 10 SACCA
- 11 PARCO
- 12 LEONARDO
- 13 WILIGELMO
- 14 NOBILI
- 15 RNORD
- 16 ROSSELLI



Mappa delle strutture commerciali alimentari della città



Le caratteristiche funzionali dei centri di vicinato

CENTRI VICINATO	Dimensione supermercat o (1)	Attività commerciali integrate (bar, lavanderia, merceria, tabaccheria, negozi abbigliamento, edicola, cartoleria, parrucchiera, ecc) (2)	Servizi pubblici (biblioteca, posta, servizi socio-sanitari, farmacia, ecc) (2)	Servizi privati (banca, poliambulatori privati, veterinario) (2)	Spazi pubblici (piazzetta, aree verdi, area gioco, ecc) (2)	Accessibilità pedonale e ciclabile (2)	Coerenza con la definizione di centro di vicinato (2)
AMENDOLA	B	B	NP	NP	A	A	M
COGNENTO	B	M	M	M	B	M	A
DEI FIORI	M	M	B	B	A	A	A
GIARDINO	M	A	A	A	A	A	A
LE TORRI	B	A	A	M	M	A	A
LEONARDO	A	NP	NP	NP	M	B	NP
MADONNINA	M	NP	B	B	B	B	B
MODENA EST	A	NP	NP	NP	B	B	NP
NOBILI	M	A	B	M	M	M	A
PARCO	B	B	NP	NP	NP	B	B
RNORD	A	A	A	A	M	B	M/B
ROSELLI (*)	B	M	NP	B	M	M	M/B
SACCA	M	A	NP	B	M	M	A
TORRENOMA	M	A	A	A	A	A	A
UNES	A	A	B	M	A	A	M/A
ZETA	M	A	B	B	B	M	A

LEGENDA

(1)

A Alta sopra i 600 mq.

M Media da 400 a 600 mq.

B Bassa sotto i 400 mq.

(2)

A Alta

M Media

B Bassa

NP Non presente

SUBURB



Profilo socio-demografico dei centri di vicinato

CENTRI VICINATO	dati demografici										
	N° di residenti	N° famiglie	età media	media componenti	reddito fam medio	% fam con comp.<6 anni	% fam con comp>64 anni	% fam monocompone nente	% fam monogenitor iali	% fam di 5 componenti e +	famiglie straniere
AMENDOLA	3918	1774	47,1	2,2	50.877,90	8,5	43,4	36,2	9,2	4,3	8,2
COGNENTO	2036	823	45,6	2,5	58.241,60	9,1	43,4	26,2	9,1	5,6	2,8
DEI FIORI	2556	1126	47,6	2,3	49.139,90	7,7	42,9	33,5	9,3	4	7,5
GIARDINO	5426	2526	49,9	2,1	53.244,30	7,3	50,1	34,2	7,7	3,3	6,1
LE TORRI	4264	1902	48,9	2,2	48.863,80	7,2	50,7	34,2	9,6	5,4	6,2
LEONARDO	1504	610	43,8	2,5	61.317,70	6,4	28,9	25,9	9,4	4,1	2,8
MADONNINA	4790	2157	46,7	2,2	42.751,90	8,9	42	36,9	10,7	5,7	11,5
MODENA EST	4913	2079	45,3	2,3	49.072,70	9,6	40,2	30,4	8,4	5	7,8
NOBILI	2748	1265	47,8	2,2	47.534,70	8,8	44,9	36,9	10,6	4	8,5
PARCO	7683	3823	46,1	2	62.547,60	8,1	36,9	47,8	9,8	4,1	17
RNORD	5430	2459	41	2,2	38.998,30	12,3	28	43,7	9,3	7,8	26,4
ROSSELLI	5054	2345	45,3	2,2	47.780,60	10	38,6	39,6	9	4	13,2
SACCA	3804	1603	42,6	2,3	38.509,30	13,2	36,2	35,4	8,6	6,9	13,8
TORRENOVA	5768	2474	45	2,3	46.910,40	9,6	38,1	32,3	9,5	6,1	10,3
UNES	5973	2881	46	2,1	46.759,60	9	38,4	44,9	9,1	4,5	13,6
ZETA	3153	1485	45,4	2,1	71.615,70	6,5	37,3	41,2	8,8	4,2	14,6
no cdv	116253	52782	44,9	2,2	50.537,00	9,1	36	40	12,1	5	12,4
COMUNE TOTALE	185273	84114	45,3	2,2	50.442,00	9,1	37,5	39,2	9,2	5	12,2

CENTRI VICINATO	dati demografici					composizione familiare			superfici		
	% autonomi con alto fatturato	% imprend/ib. Prof	% stranieri	% under15	% over65	anziani e no	no anziani	tutti anziani	mq supermercato (alimentare)	superficie bacino di utenza (ha)	sup.media abitazione
AMENDOLA	1,6	7,6	10,6	12,9	27,9	11,8	56,6	31,6	200	92,7	97,1
COGNENTO	1,9	10,9	2,7	14,5	26,4	14,8	56,6	28,6	350	54,4	117,3
DEI FIORI	1,6	7,6	9,7	11,8	27,9	12,6	57,1	30,3	423	64,4	96,5
GIARDINO	1,8	6,9	7,4	11,3	34,4	12,8	49,9	37,3	400	110,6	106,6
LE TORRI	1,5	7,2	8,3	12,0	32,4	14,3	49,2	36,5	300	72,1	101,1
LEONARDO	1,6	10,5	3,6	12,4	16,8	13,3	71	15,7	1047	57,2	116,6
MADONNINA	1,1	5,6	14,9	13,4	27,1	12,1	58	29,9	450	82,7	90,2
MODENA EST	1,9	7,2	9,1	14,8	24,5	14,2	59,8	26,1	900	99,2	104
NOBILI	0,6	7,1	12,1	11,9	29,0	11,9	55,1	33	600	45,7	99,4
PARCO	3,1	9,3	19,3	12,5	25,0	9,1	63,1	27,8	390	71,8	103,9
RNORD	1,1	6,4	33,6	16,3	16,7	8,4	72	19,6	1048	57,1	81,6
ROSSELLI	1,4	7,3	15	13,9	24,3	9,8	61,4	28,7	300		92,4
SACCA	0,9	5,7	19,2	16,6	20,7	10,9	63,6	25,5	500	102,6	84,3
TORRENOVA	1,3	6,3	14,1	14,1	23,2	12,2	61,9	25,9	470	73,5	89,7
UNES	0,9	7,4	17,3	13,6	25,4	9,5	61,6	28,9	800	68,3	89,5
ZETA	3,2	10	11,8	11,7	24,1	11,7	62,7	25,6	454	65,1	112,1
no cdv	1,9	8	15,6	13,5	23,0	10,8	63,8	25,3	61414	17246,6	94
COMUNE TOTALE	1,8	7,8	15,2	13,5	23,9	11,1	62,5	26,5	70046	18364	95,1

* i dati di ogni Cdv si riferiscono a un bacino di utenza di 500 metri di raggio centrato sul supermercato

Analisi strategica dei cdv

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Storici luoghi di aggregazione</p> <p>Radicamento territoriale</p> <p>Fattore di prossimità: valore della vicinanza e dell'immediatezza</p> <p>Funzione sociale per anziani e altri soggetti deboli</p> <p>Integrazione con altre attività sempre più rare: merceria, lavanderia, cartoleria</p> <p>Importanza dei bacini d'utenza di prossimità: in totale attorno ai 15 centri di vicinato vive oltre un terzo della popolazione modenese (è sottodotato il quadrante est/sud est della città)</p>	<p>Strutture datate</p> <p>Degrado fisico dei contenitori</p> <p>Frammentazione della proprietà</p> <p>Metratura dell'alimentare mediamente troppo limitata</p> <p>Mancanza di servizi importanti per la popolazione (es: telefonia, palestra, punto infermieristico)</p> <p>Scollamento tra offerta commerciale e di servizio dei cdv e esigenze quotidiane della popolazione</p>	<p>Politiche consortili (sia tra cdv che di vicinato)</p> <p>Restyling fisico</p> <p>Servizi di vicinato innovativi (es: portierato di quartiere)</p> <p>Utilizzare i cdv per rafforzare il presidio sociale (ruolo dei bar)</p> <p>Strategia di comunicazione di rete</p> <p>Leva urbanistica per agevolare cambi di destinazione d'uso</p> <p>Fibra ottica</p> <p>Popolazione sempre più anziana che ha elevata capacità di spesa, per la quale bisogna studiare servizi ad hoc</p>	<p>Nuove aperture di strutture alimentari di medio grandi dimensioni</p> <p>Diffusione strutture di medio grandi dimensioni non alimentari specializzate</p> <p>Popolazione che non cresce</p> <p>Locali vuoti</p> <p>Crisi del commercio non alimentare</p> <p>Scarse possibilità di attuare trasformazioni fisiche dei contenitori</p>
 <p>S Strengths</p>	 <p>W Weaknesses</p>	 <p>O Opportunities</p>	 <p>T Threats</p>

Indicazioni operative

Investire sulla funzione sociale dei centri di vicinato

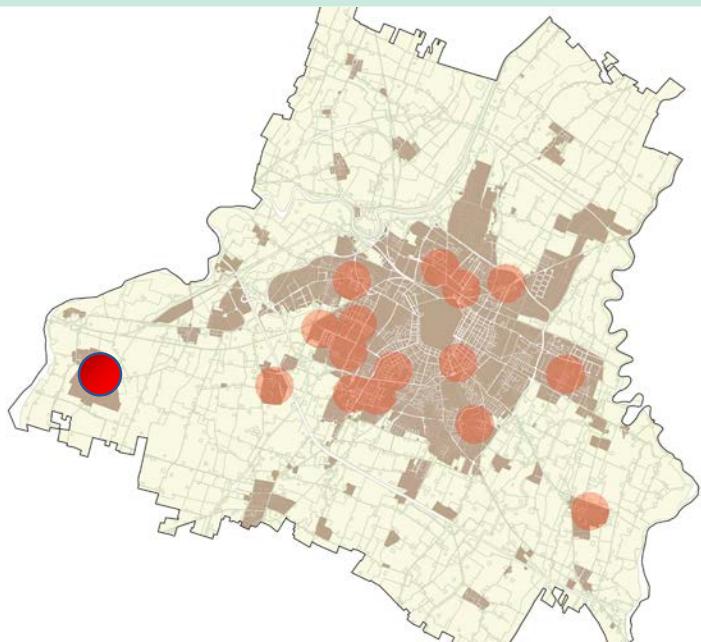
Investire sulla prossimità come valore

Politiche consortili tra tutti i centri di vicinato (indipendentemente dal marchio)

Sfruttare il magnete commerciale (supermercato) per proporre servizi innovativi (es. portineria di quartiere)

Campagna unitaria di comunicazione





Profilo socio-demografico (*)

Bacino d'utenza di 54,4 ha

2036 residenti

45,6 età media (Mo 45,3%)

2,7% stranieri (Mo 15,2%)

26,4% anziani (Mo 23,9%)

14,5% giovani (Mo 13,5%)

10,9% imprenditori e liberi professionisti (Mo 7,8%)

823 famiglie

26,2% famiglie unipersonali (Mo 39,2%)

5,6% famiglie numerose (Mo 5%)

28,6% famiglie composte solo da anziani (Mo 26,5%)

58.272 euro reddito familiare medio (Mo 50.442 euro)

117,6 mq la superficie media dell'abitazione (Mo 95,1mq)

Supermercato di 350 mq

Anno di costruzione: 1978

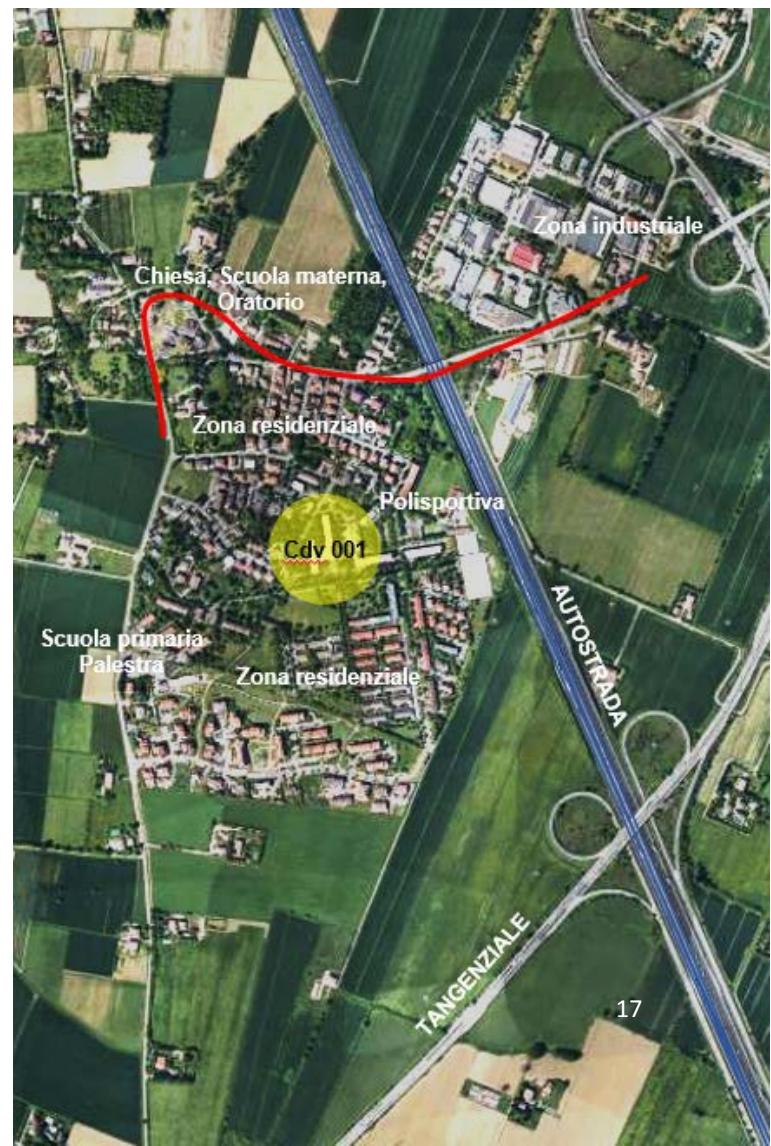
(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale

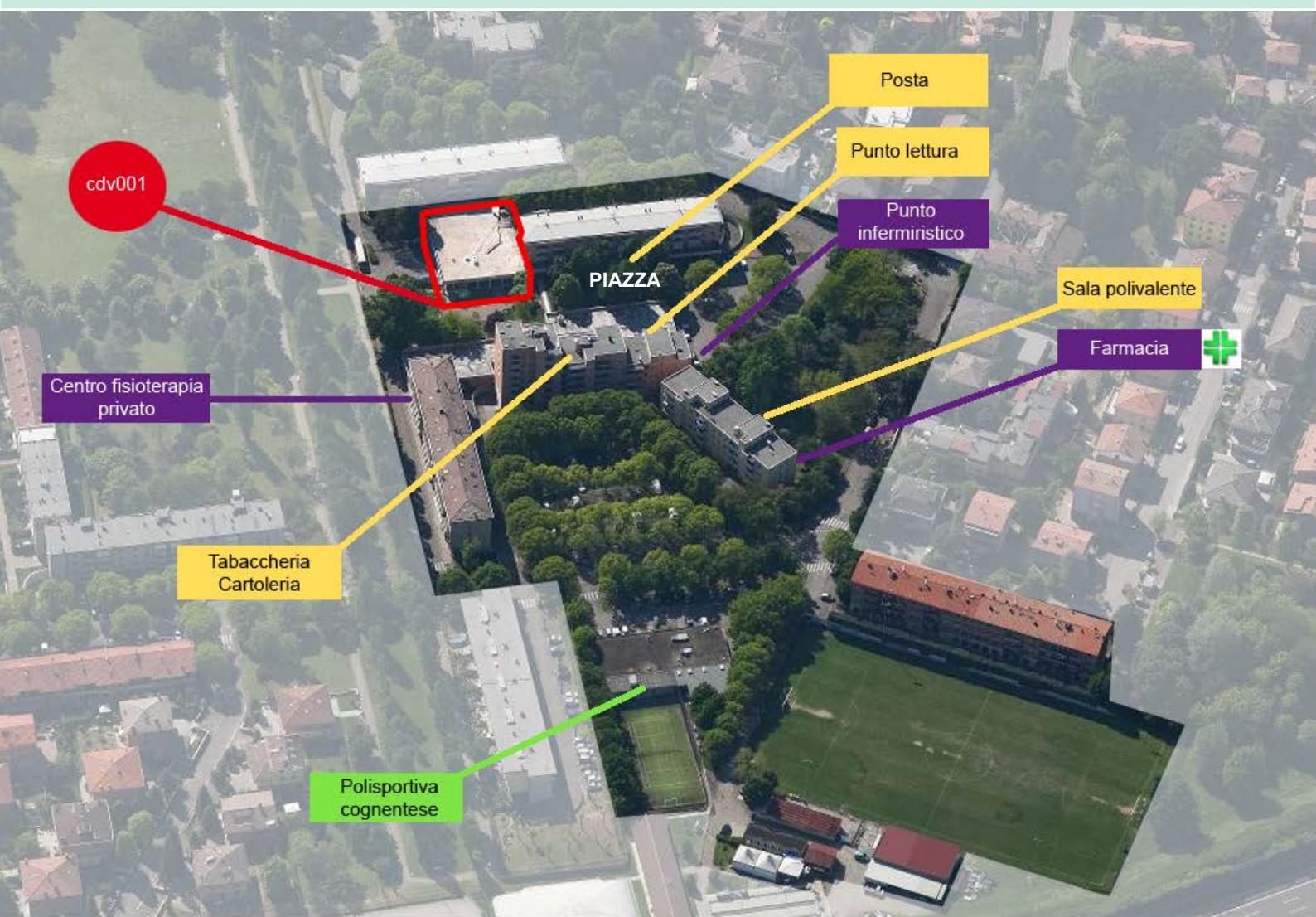


Nel panorama cittadino, Cognento si configura come una 'periferia non periferia', nel senso di un'area sì marginale da un punto di vista geografico, tagliata fuori da autostrada e tangenziale rispetto alla città, ma priva di alcune caratteristiche che nell'immaginario solitamente connotano una periferia urbana, come la presenza di ERP, l'alta concentrazione di popolazione migrante, degrado diffuso, povertà e fragilità sociale.

Da un punto di vista dei sistemi di relazione, la frazione è scomponibile in 2 centralità: una a destra di via San Geminiano, dove sono collocate la chiesa, l'oratorio e la scuola materna parrocchiale, l'altra a sinistra appena scesi dal cavalcavia, dove si concentrano la polisportiva e il centro di vicinato attorno al quale si è sviluppato il nucleo più significativo di commercio a servizio della frazione.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza

È l'unico supermercato di Cognento
Ha di fianco farmacia e Posta (le uniche di Cognento) e veterinario
Presenza punto lettura pubblico



S

Strengths

Punti di debolezza

Bassa accessibilità (bisogna andarci apposta; non è visibile dalla strada)
Diversi locali vuoti
Troppo piccolo (o troppo grande?)
Non c'è il bar



W

Weaknesses

Opportunità

Zona ricca
Inserito nel circuito dell'associazione Cdv
A Cognento ci sono varie aziende agricole con cui si potrebbe collaborare
Presenza della polisportiva



O

Opportunities

Minacce

Cognento quartiere residenziale (la gente fa la spesa in città in posti più grandi) Ci abitano molte famiglie (si usa la macchina, ci si sposta molto) Altro polo commerciale all'ingresso del paese
Competitor grossi: Leonardo e Grandemilia



T

Threats

Indicazioni operative

Puntare su pensionati, casalinghe e altre persone che non sono obbligate per lavoro a spostarsi a Modena

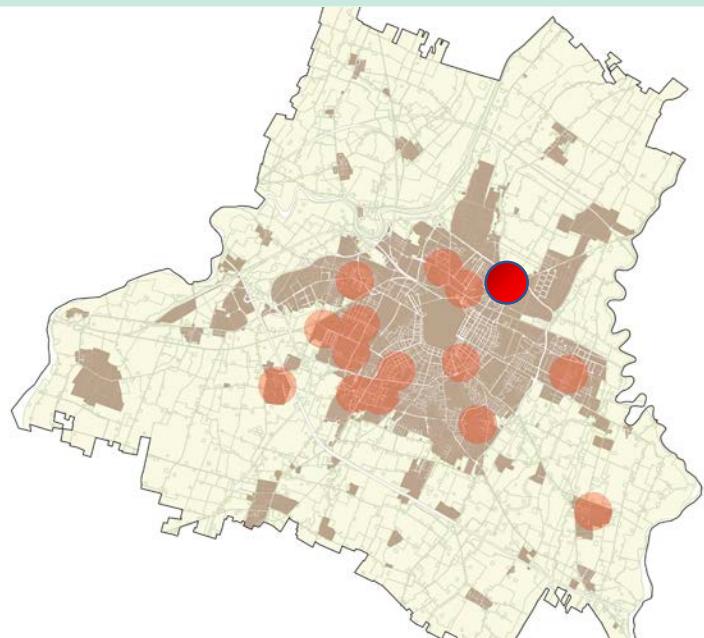
Sfruttare il potenziale degli utenti della polisportiva

Organizzare negli spazi pubblici attività attrattive (es: mercato dei produttori agricoli)

CENTRO DI VICINATO

TORRENOVA

cdv002



Profilo socio-demografico (*)

5768 residenti

45 età media (45,3 a Modena)

14,1% stranieri (Mo 15,2%)

23,2% anziani (Mo 23,9%)

14,1% giovani (Mo 13,5%)

6,3% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

4,6% crescita residenti tra il 2011 e il 2017

2474 famiglie

32,3% famiglie unipersonali (Mo 39,2%)

6,1% famiglie numerose (Mo 5%)

25,9% famiglie composte solo da anziani (Mo 26,5%)

46.910 euro il reddito familiare medio (50.442 a Modena)

89,7 mq la superficie media dell'abitazione (95,1mq a Modena)

Bacino d'utenza di 73,47 ha

Supermercato di 470 mq

Anno di costruzione: 1988

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

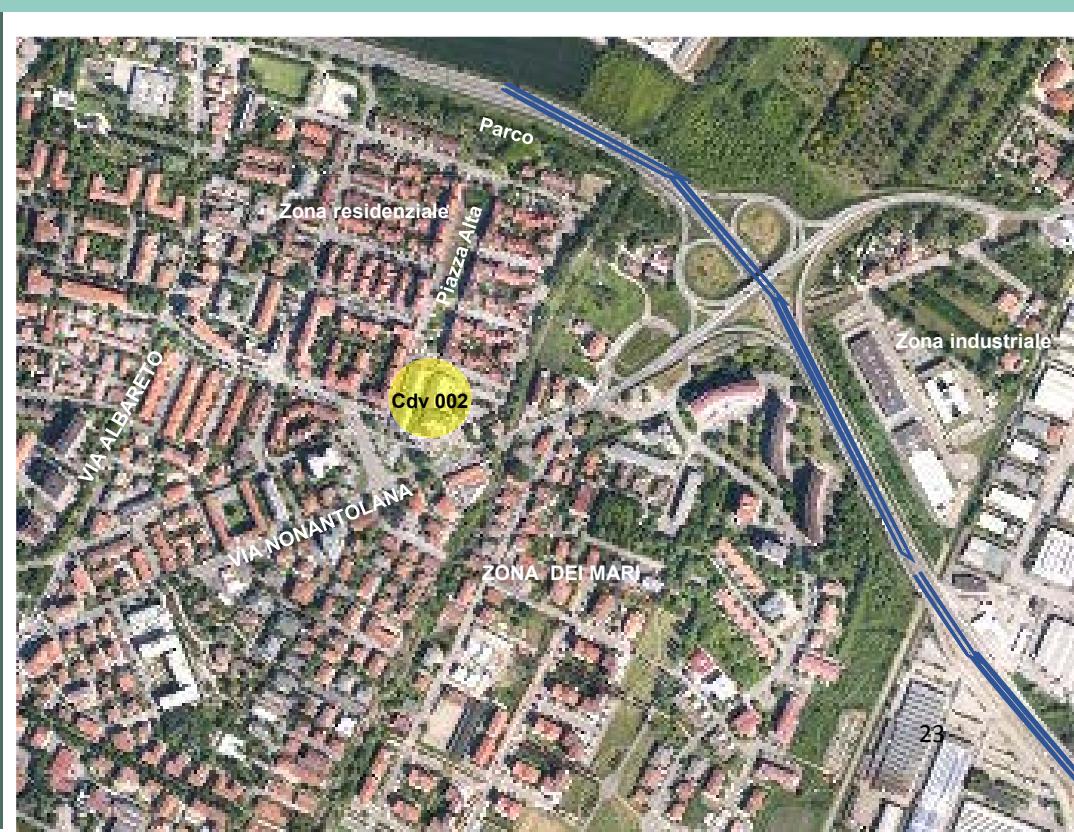
Inquadramento territoriale

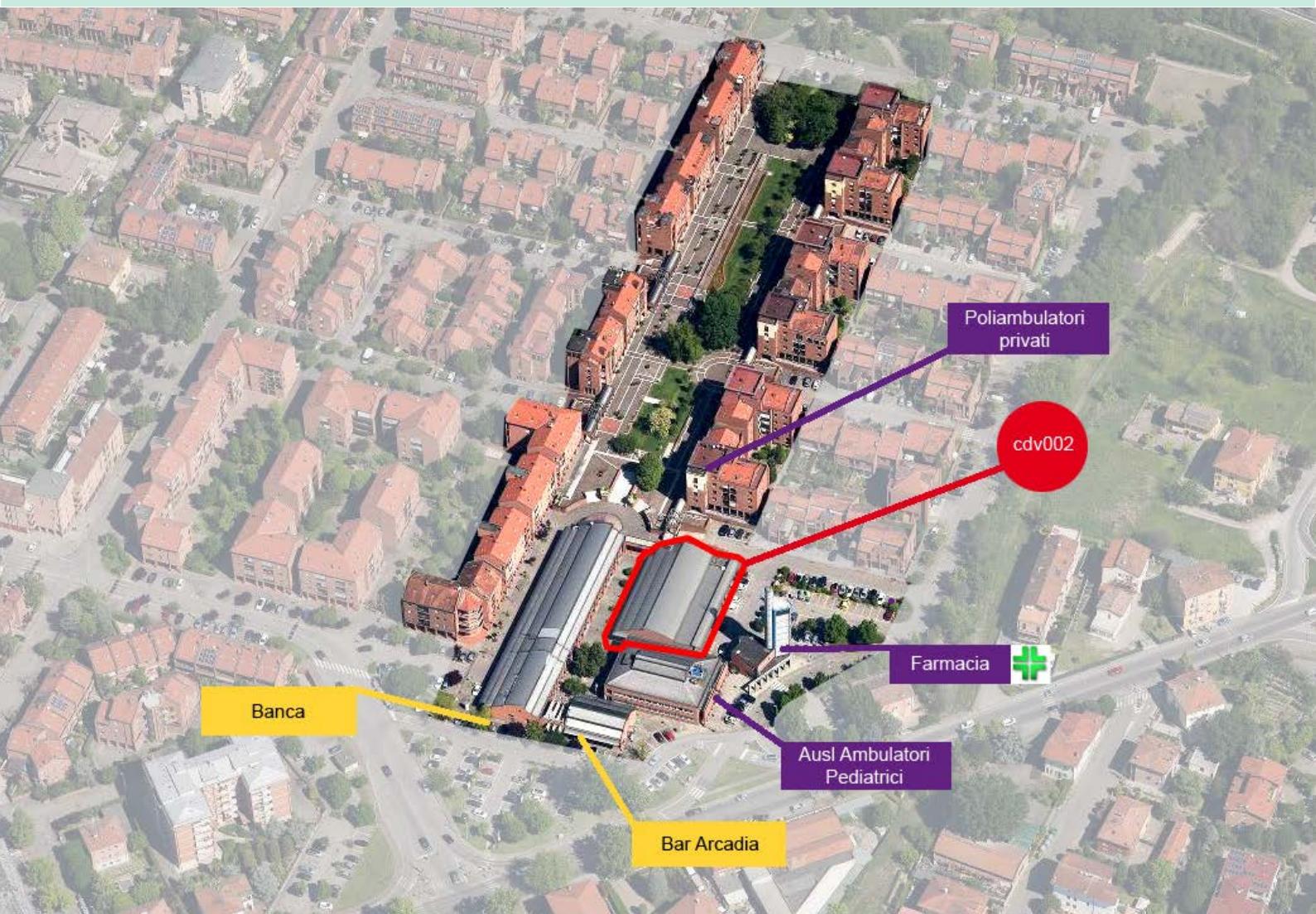


Situato nella zona nord, al di là della ferrovia, il centro di vicinato Torrenova si trova in posizione periferica ma ben collegata con il resto della città, sia per la grande accessibilità dall'anello della tangenziale che per la vicinanza alla stazione ferroviaria.

Il bacino d'utenza del centro di vicinato occupa un'area piuttosto variegata, suddivisa in due zone distinte e separate dalla via Nonantolana: a nord della Nonantolana, nello spicchio compreso tra questa, la tangenziale e via Albareto si trova il quartiere Torrenova, costruito negli anni Ottanta dall'architetto Lugli, articolato in diverse tipologie e tagli d'alloggi, dalla villetta a schiera alla palazzina con appartamenti.

A strutturare l'intero complesso è la cosiddetta Piazza Alta, una spina centrale pedonale che collega la parte residenziale, da un lato con la fascia a parco prospiciente la tangenziale, dall'altro con la zona dei servizi concentrata su via Nonantolana, dove si trovano oltre a diversi spazi commerciali, la sede del quartiere, il centro vaccinazioni pediatriche dell'Asl, una farmacia comunale e il supermercato/centro di vicinato. Dall'altro lato della Nonantolana si sviluppa la 'zona dei mari', così denominata dal fatto che le vie principali hanno nomi di mari, che appare strutturalmente slegata dall'area del centro di vicinato Torrenova, anche per la barriera costituita da via Nonantolana che riduce l'accessibilità pedonale.





Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Progettazione urbanistica attenta Alta accessibilità pedonale Contesto protetto, le automobili rimangono fuori Contesto curato Il supermercato funziona bene</p> 	<p>Parcheggi insufficienti (il parcheggio di via Monviso è riservato al personale Ausl) Difficoltà a raggiungere il parcheggio con il carrello Scarsa visibilità dalla strada Rapporti difficili con Asl (segnalazione Conad)</p> 	<p>Zona densamente popolata È una delle poche aree della città dove la popolazione è in crescita Inserito nel circuito dell'associazione Cdv Di fianco all'ambulatorio vaccinazioni pediatriche (molto frequentato) Presenza di bar, farmacia e banca Altre attività commerciali collaborative Varie attività a servizio anche nella piazza alta Collegamento diretto con la piazza alta Piazzetta interna</p> 	<p>Via Nonantolana percepita come barriera Locali vuoti in aumento Atti di vandalismo prossima apertura del Despar della Crocetta (all'incrocio tra via Nonantolana e Ciro Menotti)</p> 

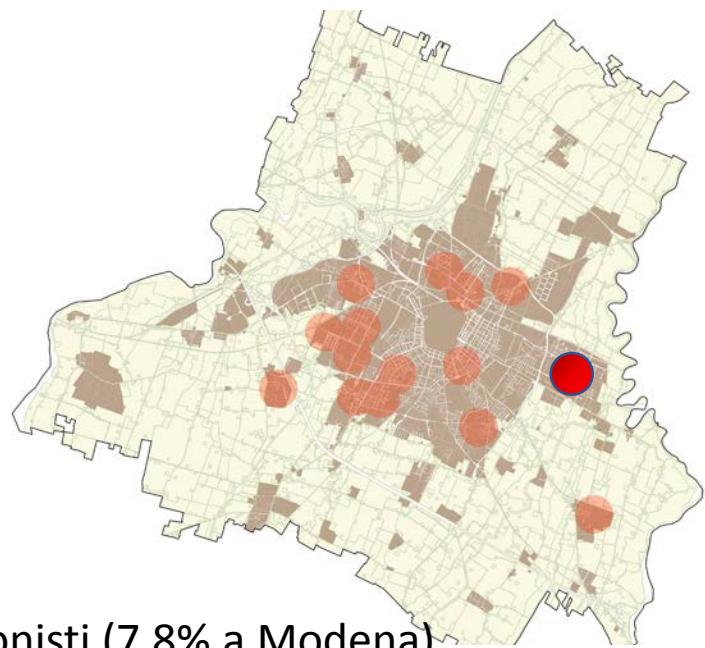
Indicazioni operative

Puntare su pedonalità e contesto sicuro e rilassante
Costruire politiche consortili tra le attività commerciali e di servizio presenti in zona
Coinvolgere le associazioni presenti in zona per aumentare il presidio sociale e le iniziative del territorio

CENTRO DI VICINATO

MODENA EST

cdv003



Profilo socio-demografico (*)

4913 residenti

45,3 età media (uguale a Mo)

9,1% stranieri (Mo 15,2%)

24,5% anziani (Mo 23,9%)

14,8% giovani (Mo 13,5%)

7,2% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

2080 famiglie

30,4% famiglie unipersonali (Mo 39,2%)

5% famiglie numerose (uguale a Mo)

26,1% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

26% delle famiglie proviene dal Sud Italia

49.073 euro il reddito familiare medio (50.442 a Modena)

104 mq la superficie media dell'abitazione (95,1mq a Modena)

Bacino di utenza 99,18 ha

Supermercato 900 mq

Anno di costruzione: 1977

NB: **non è un vero e proprio centro di vicinato**, sia per la dimensione del supermercato (molto più elevata della media) sia perché nel blocco dell'edificio non sono presenti altre attività e servizi di quartiere (ad eccezione del forno) che solitamente caratterizzano i centri di vicinato

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

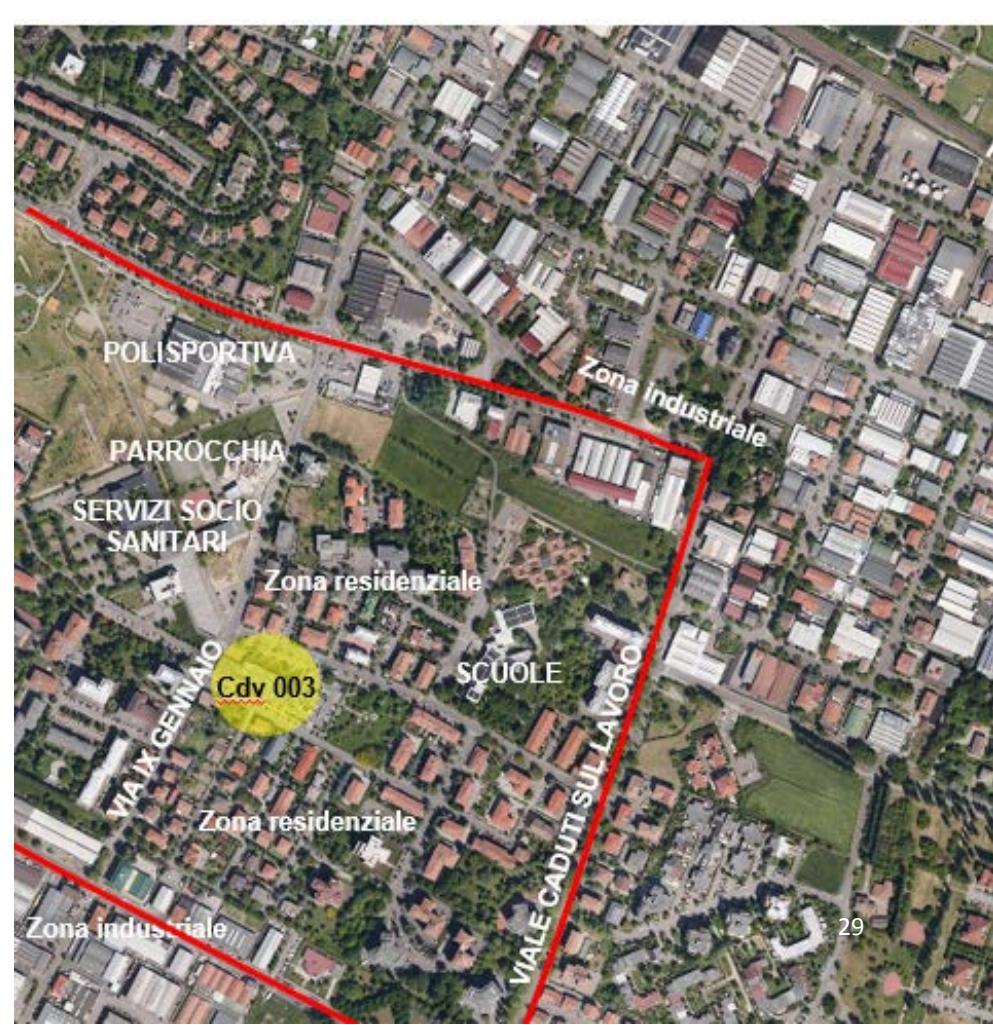
Inquadramento territoriale



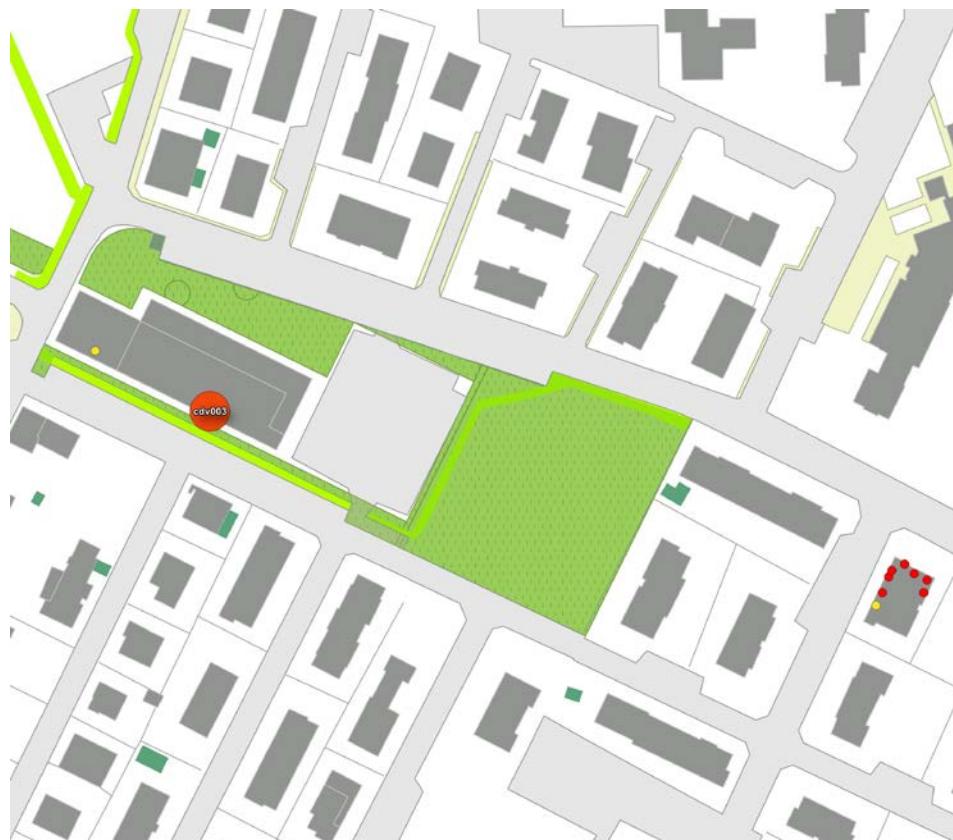
Il centro di vicinato di Modena Est si trova al centro di una zona residenziale di recente costruzione (con una buona dotazione di alloggi popolari) inserita in un tessuto con una forte componente di produttivo, collocata nella periferia est della città, oltre l'anello delle tangenziali, nel quartiere di Modena Est, storicamente piuttosto isolato e indipendente.

L'area intorno al centro di vicinato è racchiusa in un rettangolo delimitato a nord da via dell'Indipendenza e dalla zona residenziale di via della Resistenza, a est dal vecchio villaggio artigiano e dalle nuove urbanizzazioni sorte alle spalle di via Caduti sul lavoro, a sud da un'area produttiva che ha il suo fronte principale su via Marinuzzi e a ovest dalla tangenziale.

Dalla struttura urbanistica si evince il tentativo originario di rendere il quartiere autonomo, sia dal punto di vista dei servizi (a poca distanza si trovano la parrocchia, la polisportiva, le scuole e servizi socio sanitari diversificati) che del commercio, che ha la sua centralità nel supermercato Conad in via IX Gennaio e un'altra concentrazione su via Caduti del Lavoro. Le politiche espansive della fine degli anni Ottanta hanno portato all'apertura a poca distanza del primo ipermercato della città (ipercoop I Portali) che ha alterato gli equilibri fino a quel momento esistenti in quartiere. A differenza della maggior parte dei centri di vicinato analizzati, quello di Modena Est si presenta come un supermercato tradizionale, in quanto l'edificio in cui è inserito non ospita, a parte un forno, altri spazi commerciali e di servizio: la parrocchia, la polisportiva, le scuole e gli altri servizi socio-sanitari sono collocati nelle aree circostanti, senza però una particolare connessione, soprattutto pedonale, tra di loro e con il supermercato.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Elevata disponibilità e vicinanza di parcheggio Supermercato di grandi dimensioni Banco fresco molto fornito e di qualità</p> 	<p>È un supermercato tradizionale, manca la dimensione fisica e sociale del centro di vicinato perché non ci sono altre attività commerciali e servizi integrati (attrattività bassa) Privilegio dell'accessibilità automobilistica Scarsa visibilità dalla strada</p> 	<p>Inserito nel circuito dell'associazione Cdv Vicinanza con parrocchia e polisportiva, entrambe molto frequentate Vicinanza con la scuola Vicinanza con tessuto produttivo artigianale (servizi per chi lavora in zona?) Potenziare l'accessibilità pedonale lungo l'asse est - ovest che unisce il residenziale Sviluppare servizi per intercettare chi frequenta le strutture vicine</p> 	<p>Edificio che necessita di interventi di riqualificazione esterna (intonaco scrostato) Concorrenza dell'Ipercoop (se gli spostamenti avvengono in auto le due strutture risultano molto vicine) Utenza problematica a causa della vicinanza del Sert e del Centro di Salute Mentale</p> 

Indicazioni operative

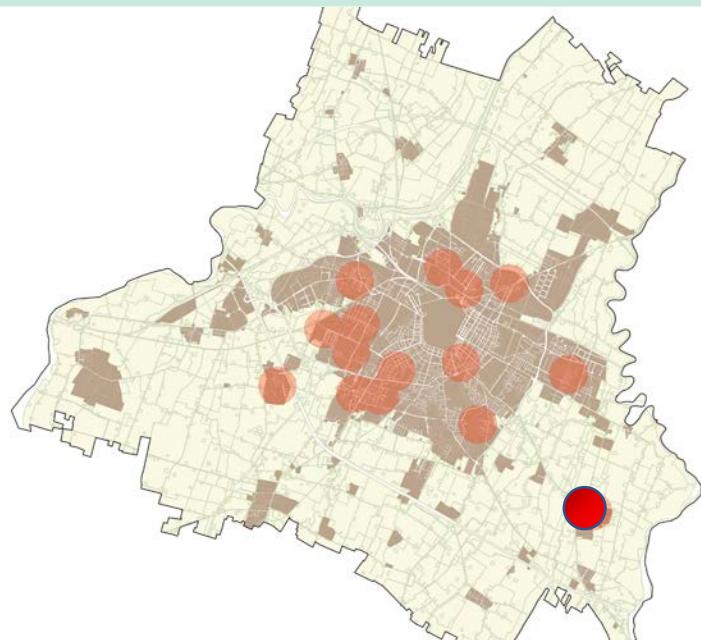
Mettere a valore il vicino tessuto produttivo artigianale, prevedendo ad esempio uno spazio di ristorazione/tavola calda in cui vengono serviti i piatti pronti preparati dal supermercato

Sviluppare servizi per intercettare l'utenza delle strutture vicine (Csm, parrocchia, polisportiva)

CENTRO DI VICINATO

FIORI

cdv004



Profilo socio-demografico (*)

2556 residenti

47,6 età media (45,3 a Modena)

9,7% stranieri (15,2 a Modena)

27,9% anziani (23,9 a Modena)

11,8% giovani (13,5 a Modena)

7,6% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

1126 famiglie

33,5% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4% famiglie numerose (5 a Mo)

30,3% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

65,6% delle famiglie è originaria di Modena

49.139 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

96,5 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 64,4 ha

Supermercato 423 mq

Anno di costruzione: 1985

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale

Il centro di vicinato Dei Fiori si trova nella frazione di San Damaso, che si è sviluppato intorno alla via Vignolese, principale arteria di accesso alla zona sud della provincia e al casello autostradale, da cui dista solo 4 chilometri.

Non visibile dalla Vignolese, è collocato in una zona interna, prettamente residenziale e tranquilla.

A poca distanza si trovano anche le scuole e la polisportiva.

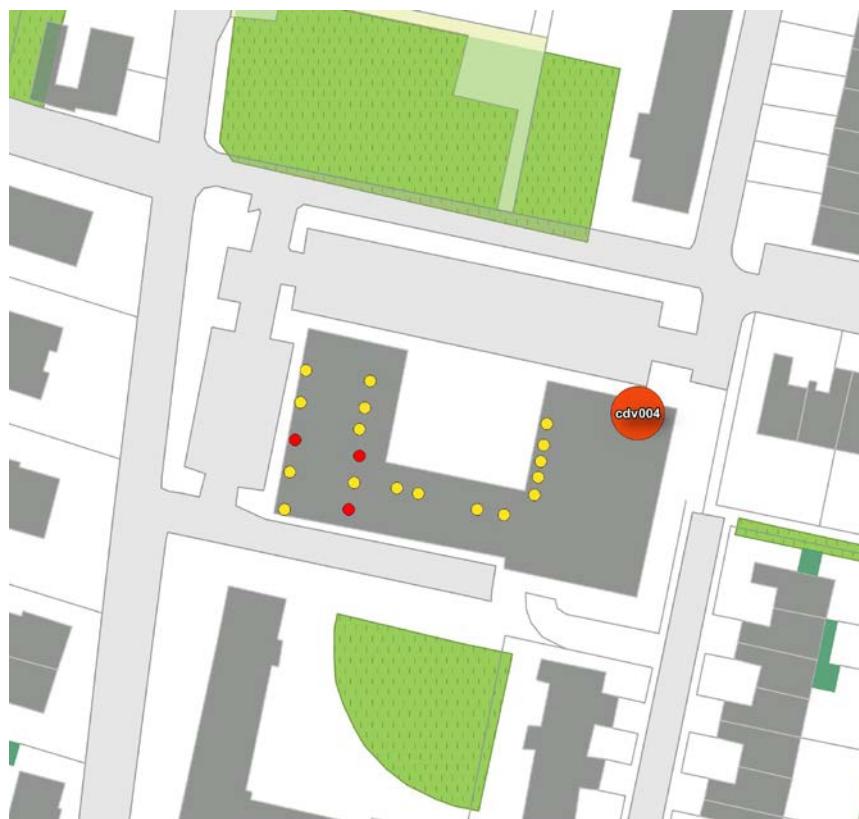
È l'unico supermercato di San Damaso, principalmente pensato a servizio dei residenti, che non hanno nelle vicinanze altre medio grandi strutture alimentari in cui fare la spesa.

Oltre al supermercato il centro di vicinato ospita un ristorante, una lavanderia e un negozio di abbigliamento, oltre a diversi uffici e alla sala polivalente comunale.

Le altre attività commerciali (tra cui l'unica edicola e farmacia di San Damaso) e piccoli negozi di alimentari si trovano lungo la via Vignolese, in una posizione più in grado di intercettare le tante auto di passaggio dirette in autostrada.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza

È l'unico supermercato di San Damaso
Buon mix merceologico, sia alimentare che non alimentare
Varietà banco fresco
Buona accessibilità pedonale (inserito nel nuovo quartiere residenziale)
Parcheggio comodo
Struttura ben tenuta e ben progettata
Buona integrazione con altre attività commerciali e uffici

S

Strengths

Punti di debolezza

Scarsa visibilità per chi transita a San Damaso
Polo di piccolo commercio su Via Vignolese (c'è anche edicola, bar, negozietti, ecc)
Manca un bar
Necessità di tinteggiatura esterna
Spazio pubblico/piazzetta da valorizzare
Farmacia lontano
Scarsa collaborazione degli altri esercizi commerciali (rilevata dal Conad)

W

Weaknesses

Opportunità

Vicinanza della polisportiva e della scuola
Inserito nel circuito dell'associazione CdV
Radicamento territoriale (oltre il 65% degli abitanti è originario di Modena)
Intercettare il passaggio di persone dirette in autostrada (è una frazione con una capacità attrattiva potenziale maggiore rispetto alle altre frazioni)
Pensare a collegamenti commerciali con le attività di via Vignolese
Valorizzare lo spazio pubblico/piazzetta

O

Opportunities

Punti di debolezza

San Damaso è un quartiere residenziale/dormitorio (la gente fa la spesa altrove, mentre rientra dal lavoro)
Si usa molto la macchina
Diffusa presenza commerciale lungo via Vignolese, molto più visibile (dove ci sono anche bar, edicola, fruttivendolo e altri piccoli negozi di alimentari)
Scarsa collaborazione degli altri esercizi commerciali (rilevata da Conad)
Mancanza di servizi e uffici pubblici integrati nel cdv

T

Threats

Indicazioni operative

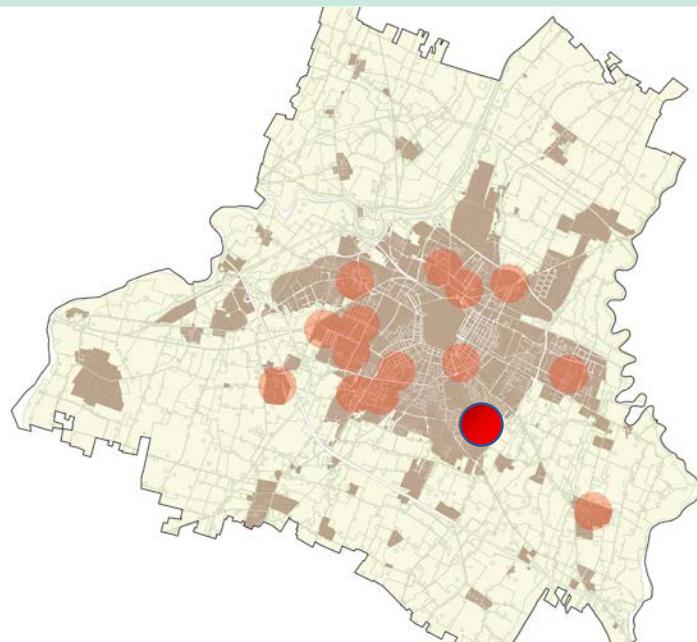
Puntare sui residenti che non si spostano per lavoro verso Modena (anziani in particolare)

Creare opportunità interessanti per chi lavora nella zona di San Damaso

CENTRO DI VICINATO

TORRI

cdv005



Profilo socio-demografico (*)

4264 residenti

48,9 età media (45,3 a Modena)

8,3% stranieri (15,2 a Modena)

32,4% anziani (23,9 a Modena)

12% giovani (13,5 a Modena)

7,2% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

1902 famiglie

34,2% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

5,4% famiglie numerose (5 a Mo)

36,5% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

49,2% famiglie che non hanno componenti anziani (la percentuale più bassa di tutti i cdv)

48.864 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

101,1 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

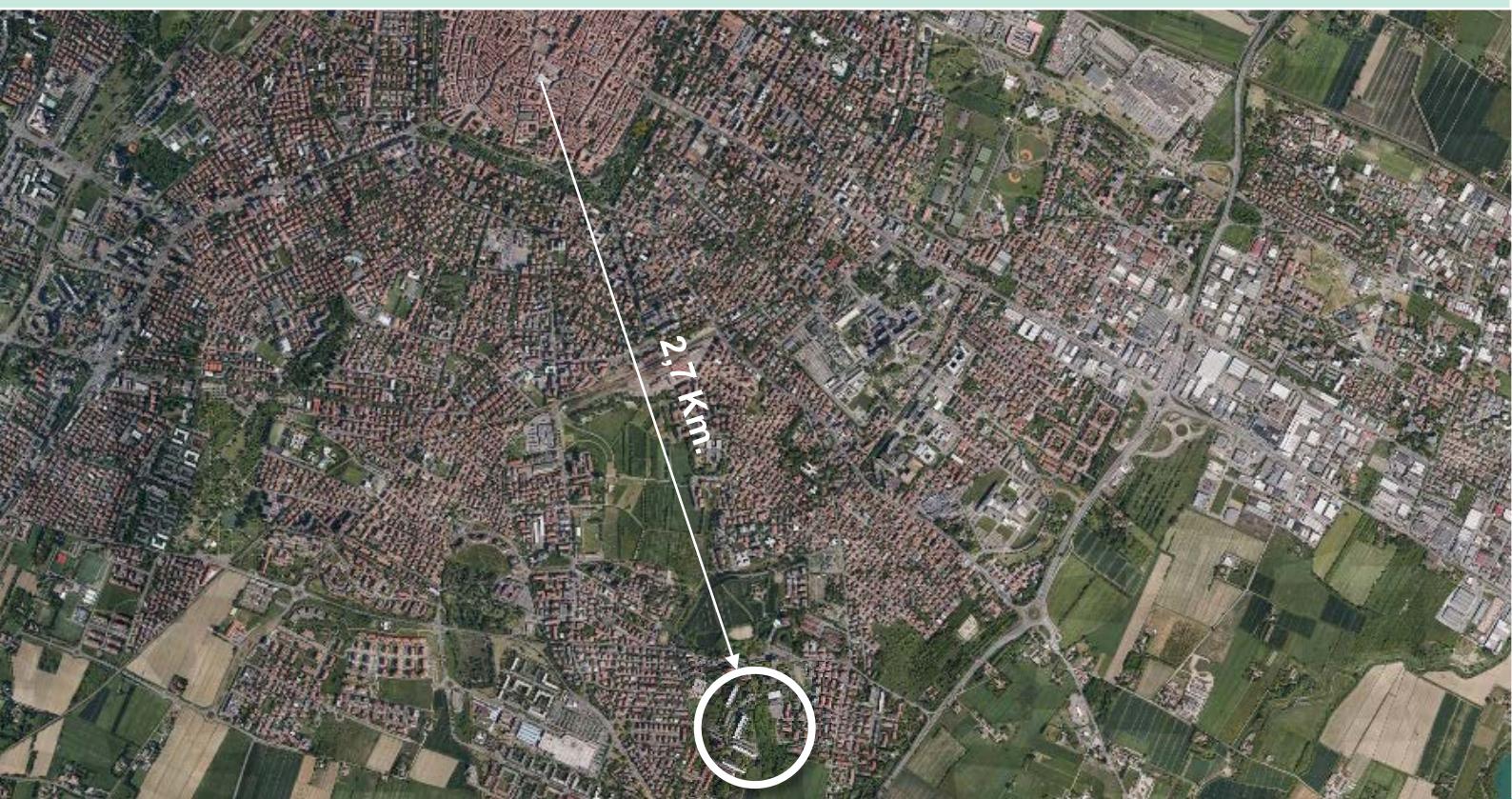
Bacino di utenza 72,1 ha

Supermercato 300 mq

Anno di costruzione: 1978

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

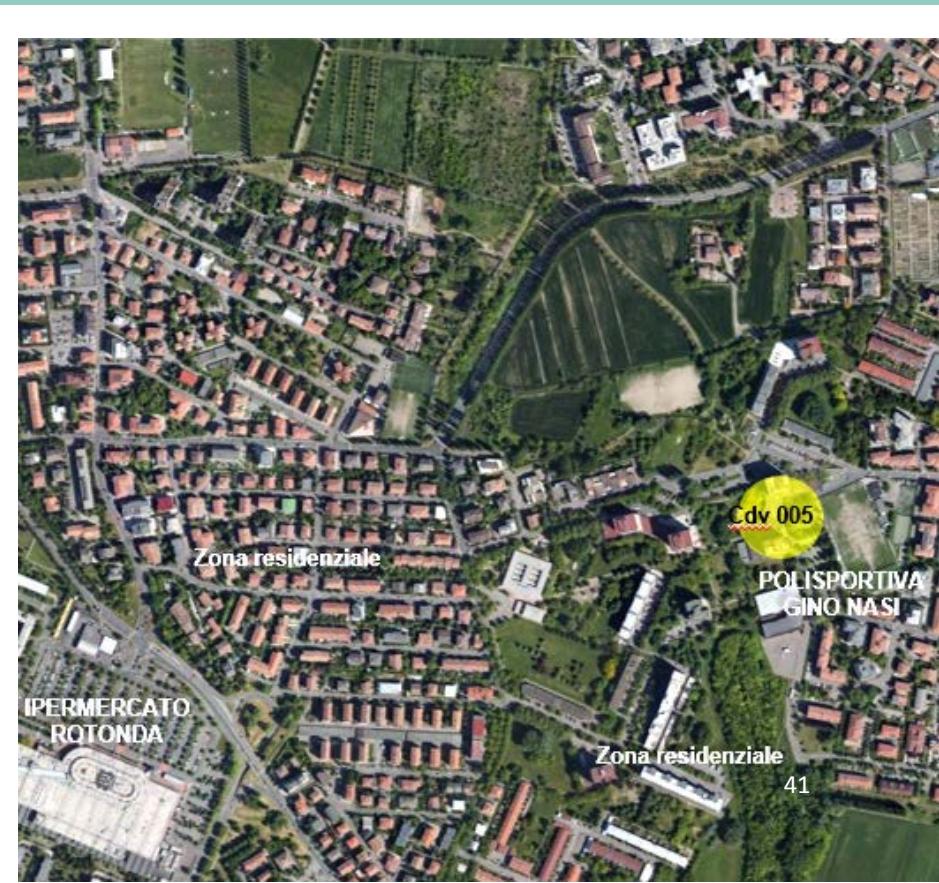
Inquadramento territoriale



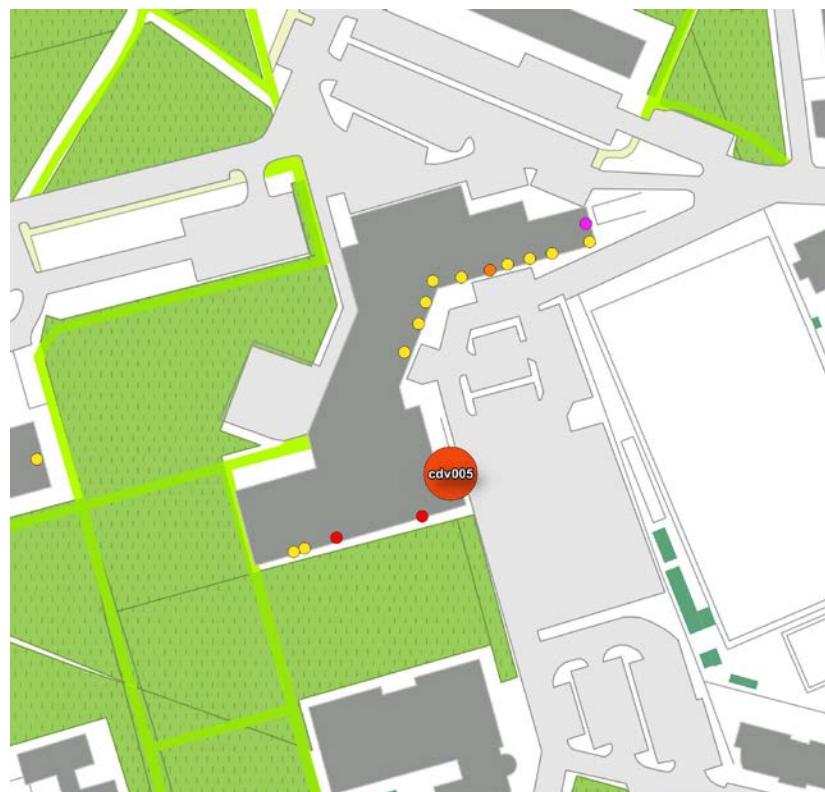
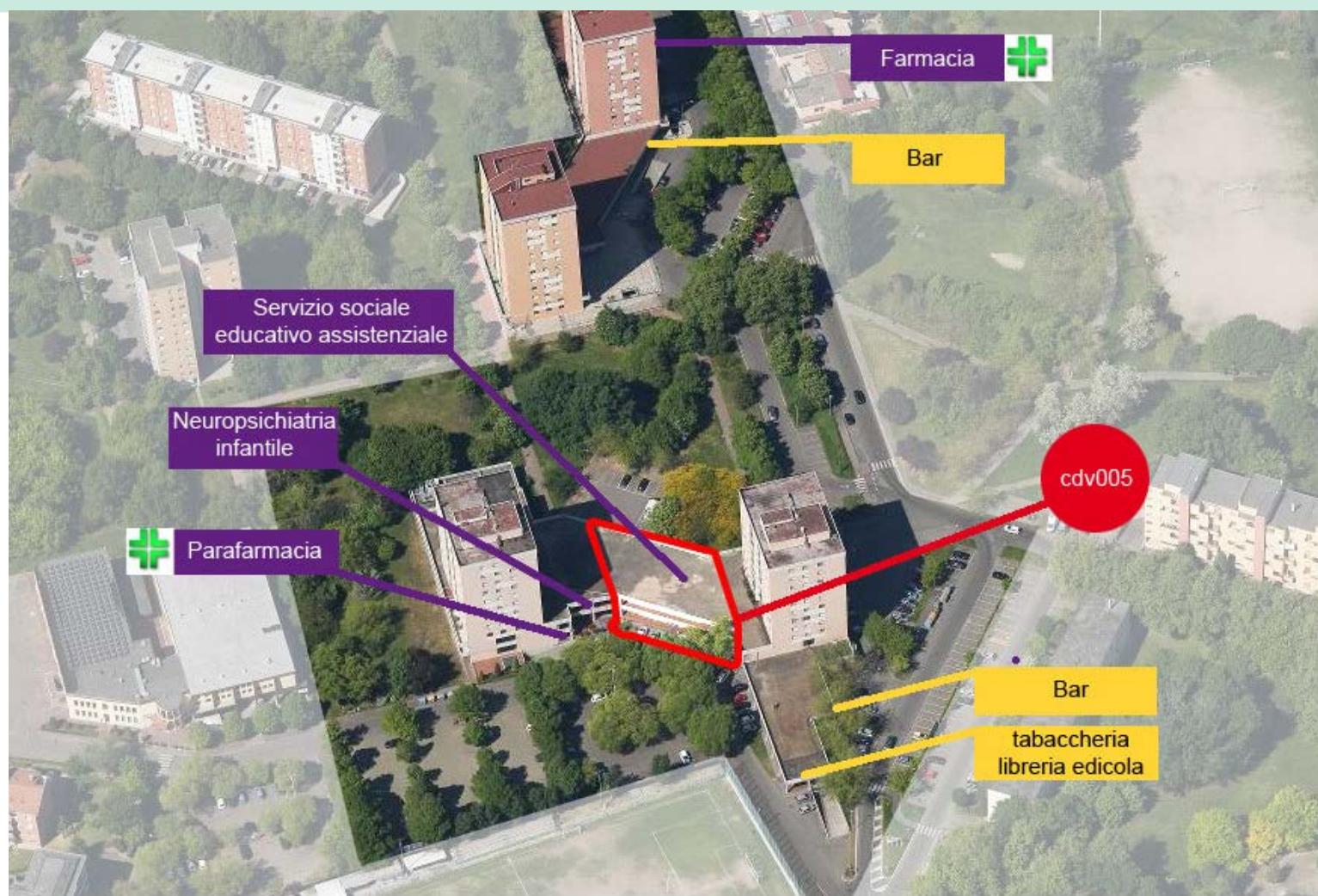
Il centro di vicinato Le Torri si colloca nella parte sud est di Modena. Il suo bacino di utenza è caratterizzato da una buona offerta di impianti sportivi, scolastici e socio assistenziali, collegati tra loro da una rete ciclabile e pedonale diffusa inserita in una ampio sistema del verde. Il supermercato è contiguo alla polisportiva Gino Nasi e integrato in una struttura a due piani nella quale sono presenti diversi servizi socio sanitari dell'Asl e altre attività che compongono una offerta commerciale diversificata.

L'attrattività del centro di vicinato è in gran parte assicurata dall'elevata accessibilità ciclo-pedonale, che rende conveniente per i clienti fare acquisti nel piccolo supermercato e negozi del centro di vicinato piuttosto che spostarsi in automobile per raggiungere il non lontano ipermercato La Rotonda.

Inoltre la presenza di altri servizi, pubblici e privati, integrati nella struttura, così come la vicinanza della polisportiva assicurano un flusso di persone importante, che aumenta ulteriormente la sostenibilità del centro di vicinato.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Alta accessibilità pedonale Struttura ben progettata Buona offerta di commercio e servizi di quartiere Presenza di servizi pubblici Presenza di bar e edicola</p>  <p>Strengths</p>	<p>Struttura datata Supermercato di dimensioni molto piccole Locali vuoti Supermercato non tanto visibile</p>  <p>Weaknesses</p>	<p>Elevata presenza di anziani Inserito nel circuito dell'associazione CdV Puntare su possibilità di fare una spesa completa in tempi rapidi senza bisogno di utilizzare l'auto Nuova espansione urbanistica</p>  <p>Opportunities</p>	<p>Vicinanza del centro commerciale la Rotonda Possibile futuro cambio della viabilità che diminuisca l'accessibilità pedonale Aumento di locali vuoti Problemi di sicurezza, in particolare al primo piano</p>  <p>Threats</p>

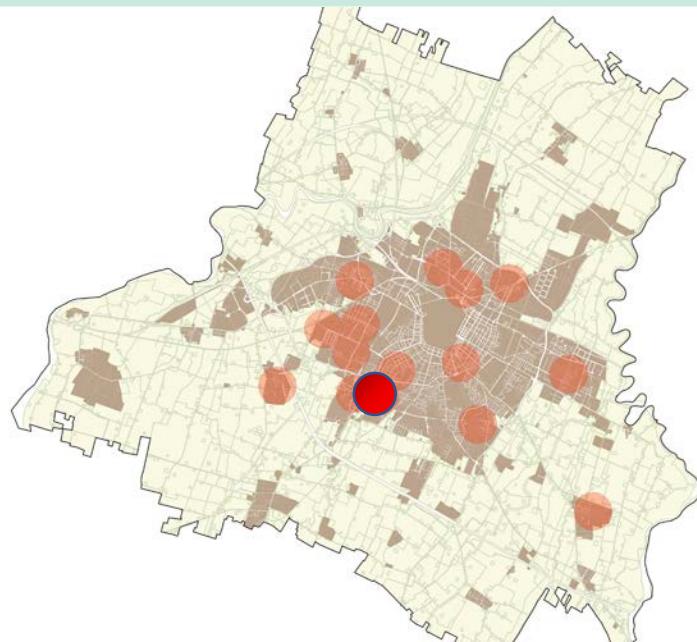
Indicazioni operative

Investire su comunicazione di vivibilità e pedonalità della zona
Intercettare chi lavora in una delle attività del centro di vicinato
Coinvolgere le associazioni del quartiere per proporre nuovi servizi
Buon contesto per sperimentare servizi innovativi per la popolazione offerti dentro il supermercato (es: portineria di quartiere)

CENTRO DI VICINATO

AMENDOLA

cdv006



Profilo socio-demografico (*)

3918 residenti

47,1 età media (45,3 a Modena)

10,6% stranieri (15,2 a Modena)

27,9% anziani (23,9 a Modena)

12,9% giovani (13,5 a Modena)

7,6% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

1774 famiglie

36,2% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4,3% famiglie numerose (5 a Mo)

31,6% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

64,3% delle famiglie è originaria di Modena (escludendo le frazioni di Cognento e San Damaso è la percentuale più alta)

50.878 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

97,1 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 92,7 ha

Supermercato 200 mq

Anno di costruzione: 1975

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale



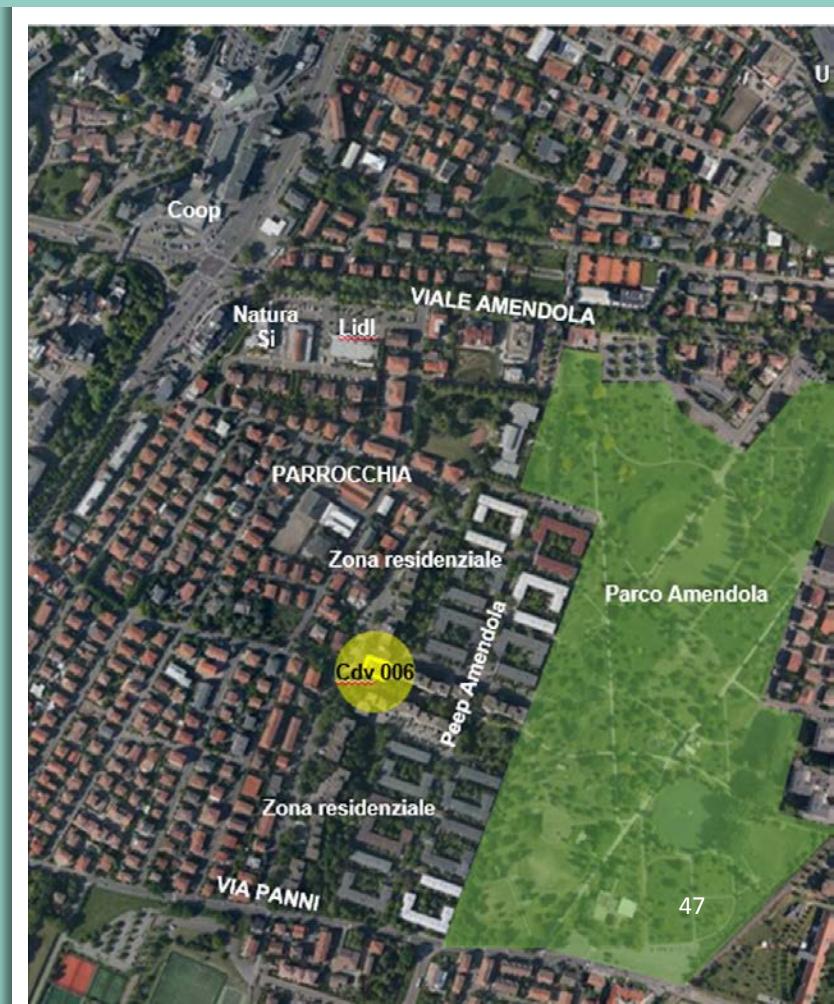
Il centro di vicinato Amendola si trova all'interno del Peep Amendola, costruito a metà degli anni Settanta. Inserito in maniera armonica all'interno del progetto complessivo dell'area Parco Amendola, è stato pensato per essere facilmente raggiungibile anche in auto e con i mezzi pubblici.

È collocato in un quartiere piuttosto vissuto, in posizione centrale e vicina sia rispetto alle scuole che al centro parrocchiale e sportivo di Santa Rita.

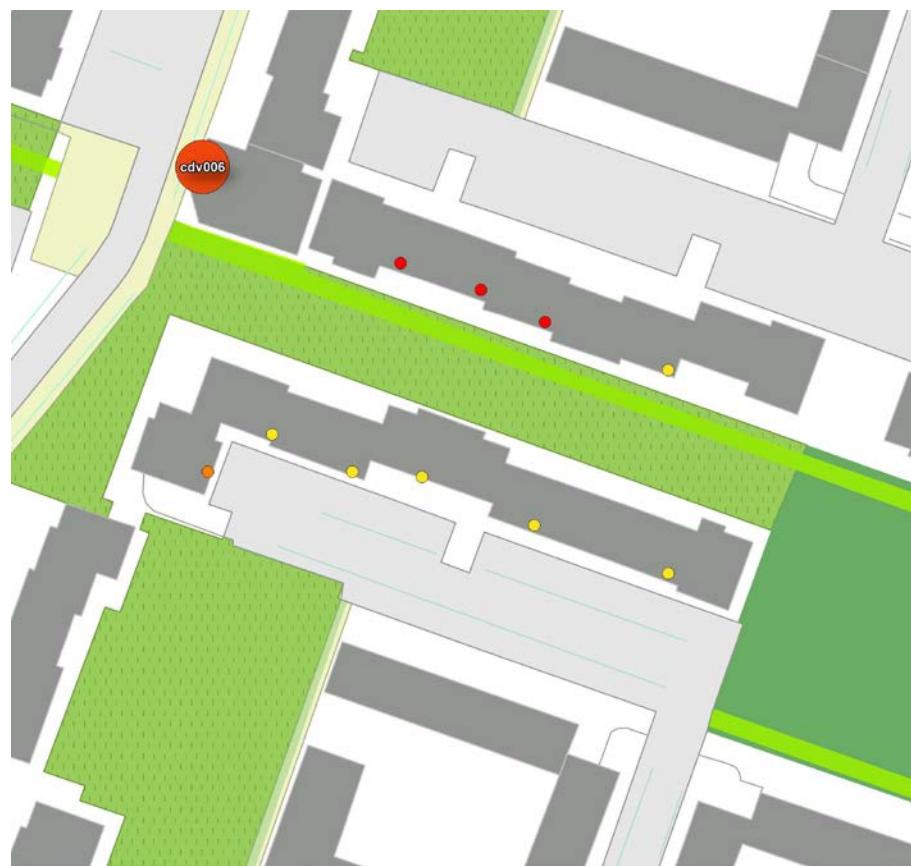
Considerata l'evoluzione fisica del quartiere e il cambiamento delle abitudini di consumo, sempre più legate all'utilizzo dell'automobile, oggi il Parco Amendola funziona più da barriera che da porta di accesso verso il centro di vicinato, come probabilmente era stato concepito all'origine. (è il più piccolo dei CDV)

Il supermercato, di dimensioni molto ridotte, è integrato in un contesto commerciale in forte declino, come denota la presenza di diversi locali vuoti, e poco visibile dalle strade più frequentate che delimitano la zona a sud (via Panni) e a nord (viale Amendola). Inoltre non ospita servizi pubblici che richiamino persone da fuori.

Negli anni la situazione di isolamento è peggiorata per l'apertura di diversi altri supermercati in un intorno vicino (Natura Si, Special Coop, Lidl, Unes), che hanno spostato una buona fetta di clientela verso un'offerta più varia e format più moderni



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza

Alta accessibilità pedonale
Struttura inserita in un contesto prettamente residenziale, con buone relazioni di quartiere

Punti di debolezza

Elevata presenza di anziani
Inserito nel circuito dell'associazione Cdv
Possibilità di ampliamento della superficie del supermercato
Integrazione con il parco Amendola
Buon radicamento territoriale
Vicinanza della fermata dell'autobus
Spazi pubblici contigui curati e piacevoli

Opportunità

Struttura datata
Supermercato di dimensioni molto piccole
Scarsa offerta merceologica
Elevata presenza di locali vuoti
Mancanza di servizi pubblici
Mancanza di bar e edicola
Su una strada poco frequentata, scarsa visibilità

Minacce

Accerchiamento territoriale da parte di altre strutture commerciali alimentari più moderne, convenienti e di dimensioni molto maggiori (Lidl, Special Coop, Natura Si, Unes)
Aumento dei locali vuoti
Mancanza di servizi ai residenti che compensino l'aumento della concorrenza e rendano più attrattivo il



S

Strengths



W

Weaknesses



O

Opportunities



T

Threats

Indicazioni operative

Investire su comunicazione di vivibilità e pedonalità della zona

Puntare su servizi per anziani

Intercettare chi frequenta le scuole vicine

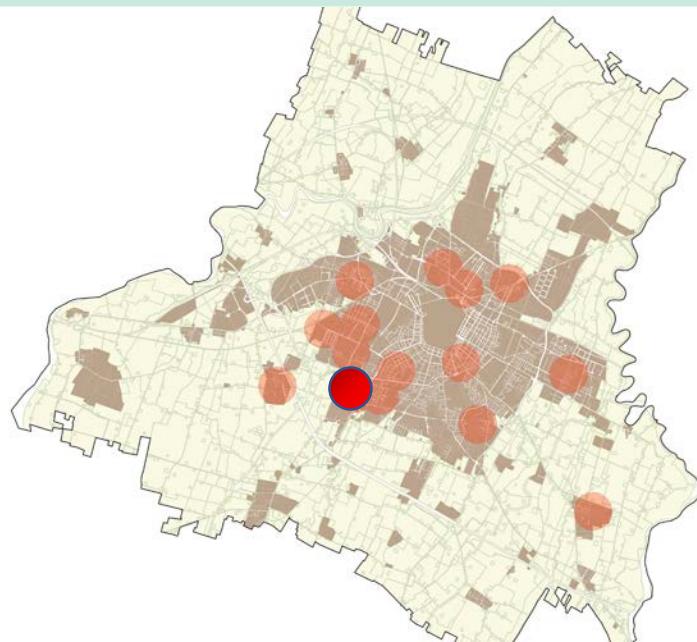
Strutturare politiche per incentivare l'apertura di nuove attività nei tanti locali vuoti disponibili (vedi politica di Coop all'R-Nord)

Buon contesto per sperimentare servizi innovativi per la popolazione offerti dentro il supermercato
(es: portineria di quartiere)

CENTRO DI VICINATO

ZETA

cdv007



Profilo socio-demografico (*)

3153 residenti

45,4 età media (45,3 a Modena)

11,8% stranieri (15,2 a Modena)

24,1% anziani (23,9 a Modena)

11,7% giovani (13,5 a Modena)

10% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

3,2% lavoratori autonomi con fatturato maggiore di 100mila euro (1,8% a Modena)

1485 famiglie

2,1 componenti per famiglia (in media)

41,2% famiglie unipersonali (39,2% Mo)

4,2% famiglie numerose (5% Mo)

25,6% famiglie composte solo da anziani (26,5% Mo)

71.616 euro reddito familiare medio (Mo 50.442 euro)

112,1 mq la superficie media dell'abitazione (Mo 95,1 mq)

Bacino di utenza 65,1 ha

Supermercato 400 mq

Anno di costruzione: 1967/85

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale

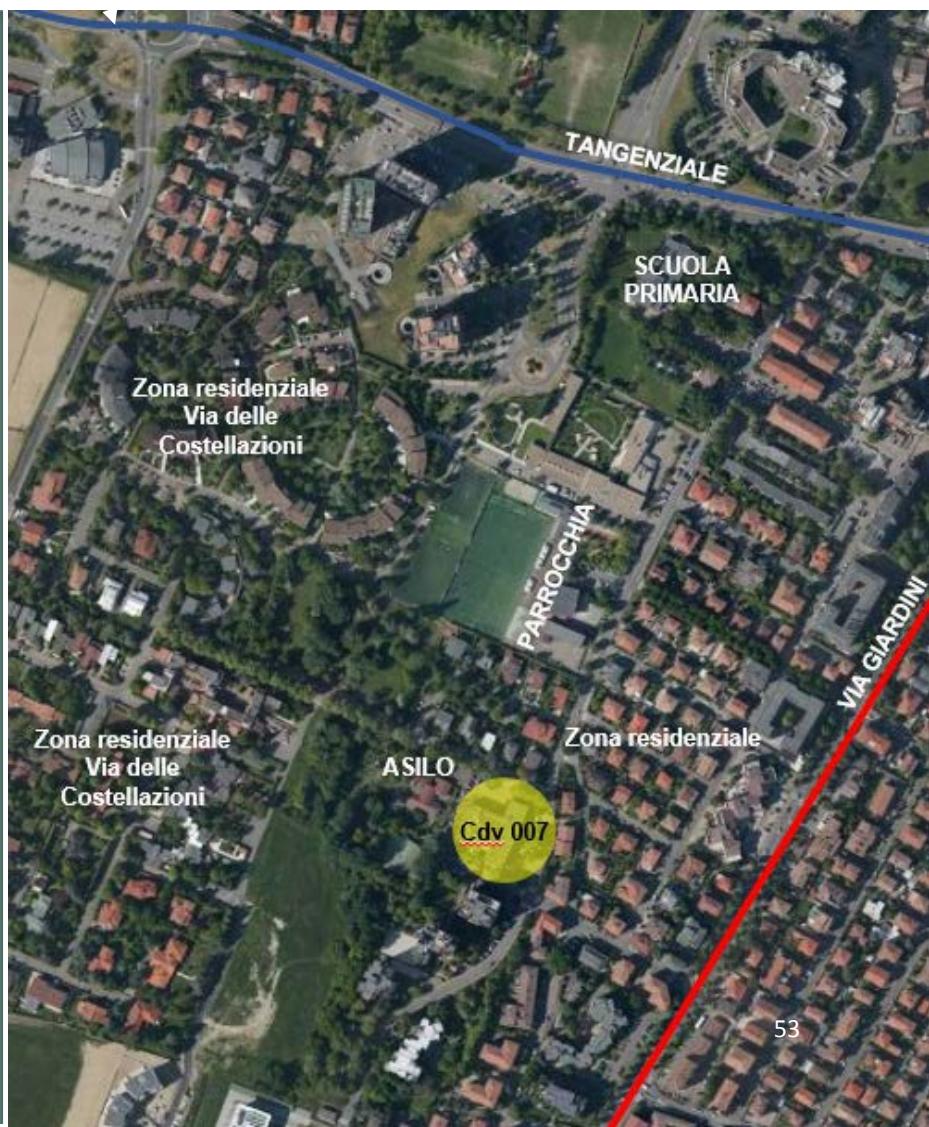


Ubicato nella parte a sud ovest della città, il bacino d'utenza del centro di vicinato Zeta è delimitato a est dalla via Giardini, a ovest da via Formigina mentre a nord confina con la tangenziale Pablo Neruda.

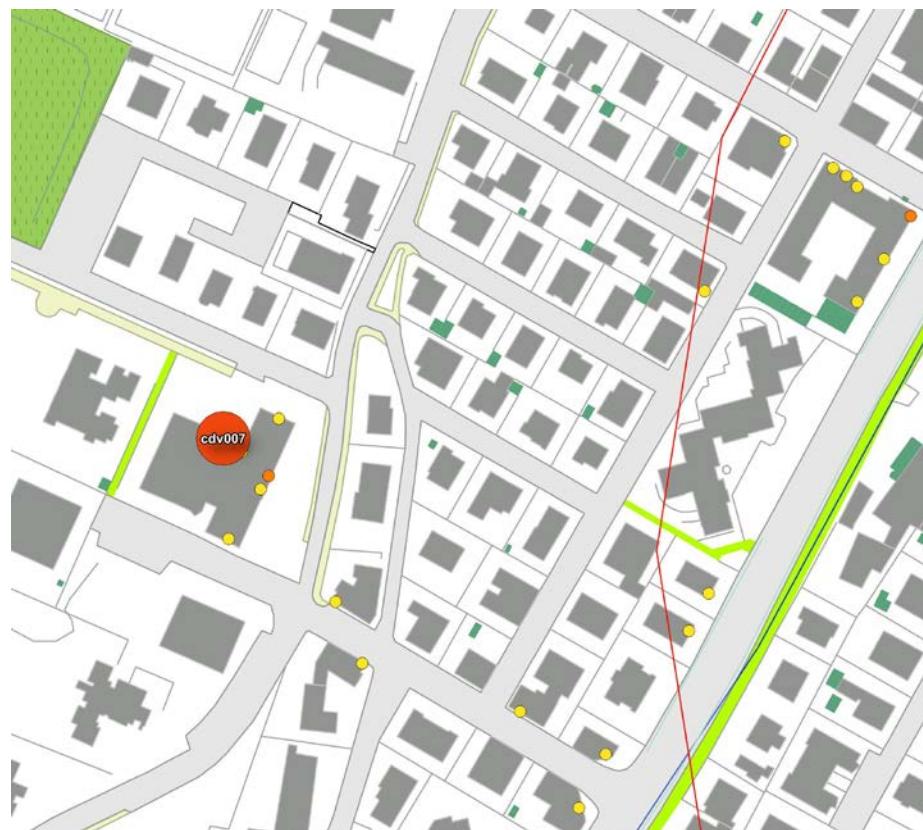
È prevalentemente una zona residenziale, caratterizzata da diverse case basse e con una densità abitativa non particolarmente elevata.

Il centro di vicinato, seppur interno rispetto alla via Giardini, dove è presente una buona offerta commerciale, è con essa ben collegato e risulta in una posizione strategica rispetto alla residenza, alla parrocchia di San Paolo e alle vicine scuole. Il supermercato ha di recente subito una consistente ristrutturazione.

Buone le connessioni ciclopedonali anche con la zona residenziale di via delle Costellazioni.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza

Minima presenza di locali vuoti
Frequentato da persone benestanti
Buona offerta merceologica del supermercato
Presenza di altre attività commerciali che funzionano bene nell'immediato intorno

Punti di debolezza

Parcheggi insufficienti
Mancanza di servizi pubblici
Banca e bar poco collaborativi (segnaletica da rivedere)

Opportunità

Recente ristrutturazione
Bacino di utenza con un reddito molto elevato
Centro servizi di una banca al primo piano (i dipendenti sono potenziali clienti, interessanti anche per i piatti pronti per il pranzo)
Inserito nel circuito dell'associazione CdV
Vicinanza alla parrocchia di San Paolo

Minacce

Conflitto su sosta e parcheggi con la banca e il vicino asilo
Concorrenza di altre strutture alimentari come Lidl e Special Coop
Problemi di viabilità per chi viene dal Raffaello (via stretta)
Barriere per proteggere marciapiedi e ciclabile dalle auto viste come un limite e un problema



S

Strengths



W

Weaknesses



O

Opportunities



T

Threats

Indicazioni operative

Puntare su un target di persone e famiglie con alto reddito

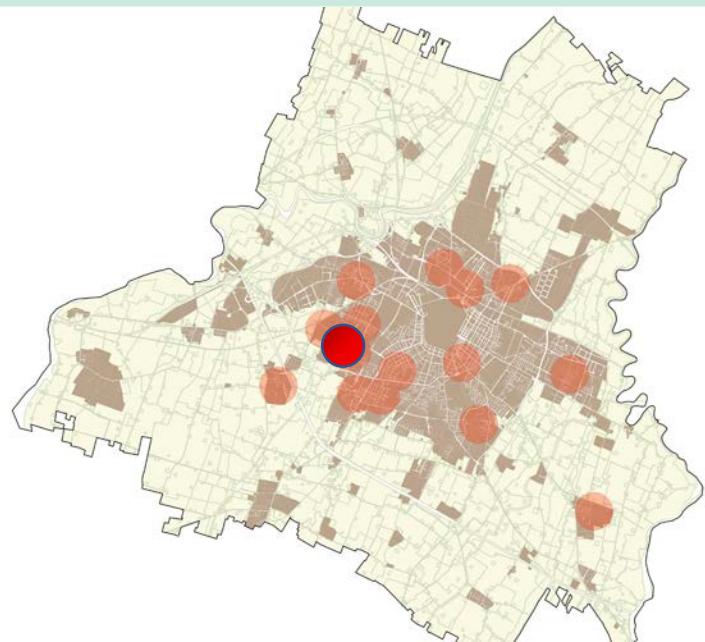
Supermercato appena ristrutturato e buona varietà di prodotti di rosticceria adatto all'utenza della zona

Nuovo insediamento di un'attività di ristorazione che incrementa il flusso di frequentazione

CENTRO DI VICINATO

GIARDINO

cdv008



Profilo socio-demografico (*)

5426 residenti

49,9 età media (45,3 a Modena)

7,4% stranieri (15,2 a Modena)

34,4% anziani (23,9 a Modena)

11,3% giovani (13,5 a Modena)

6,9% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

2526 famiglie

34,2% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

3,3% famiglie numerose (5 a Mo)

37,3% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

53.244 euro il reddito familiare medio (50.442 a Modena)

106,6 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 110,96 ha

Supermercato 400 mq

Anno di costruzione: 1973

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale



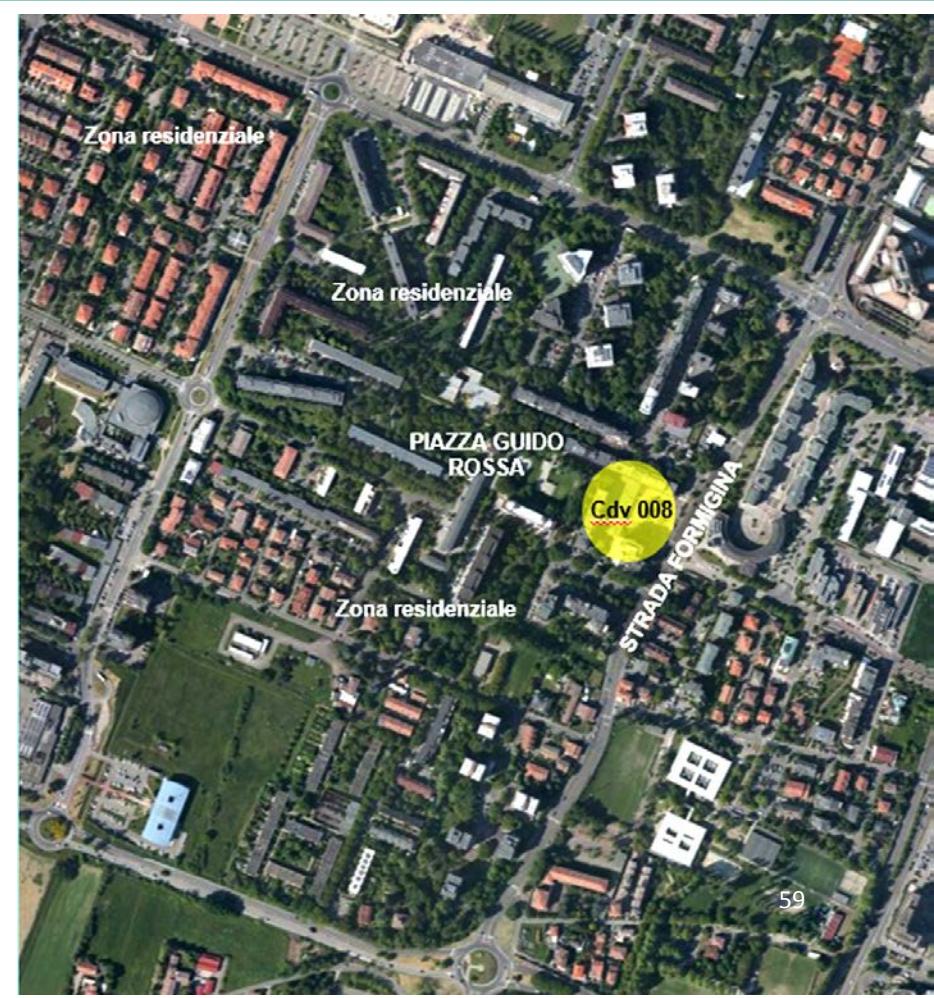
Il bacino d'utenza del centro di vicinato Giardino è inserito nel quartiere Villaggio Giardino, realizzato nei primi anni Settanta nel quadrante ovest della città, a circa 3km da Piazza Grande.

È considerato uno dei migliori esempi della città dei servizi, sia in relazione alla distribuzione sul territorio che alla varietà e qualità dell'offerta (nell'immediato intorno del supermercato si trovano la biblioteca, la sala di quartiere, la scuola materna e l'asilo nido).

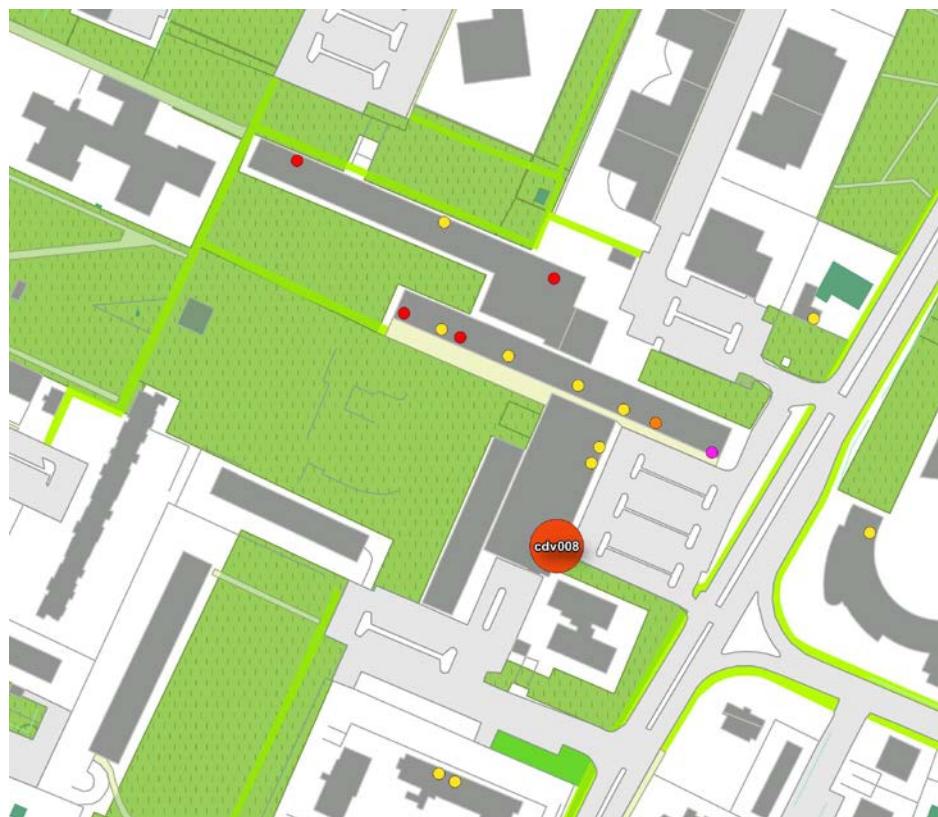
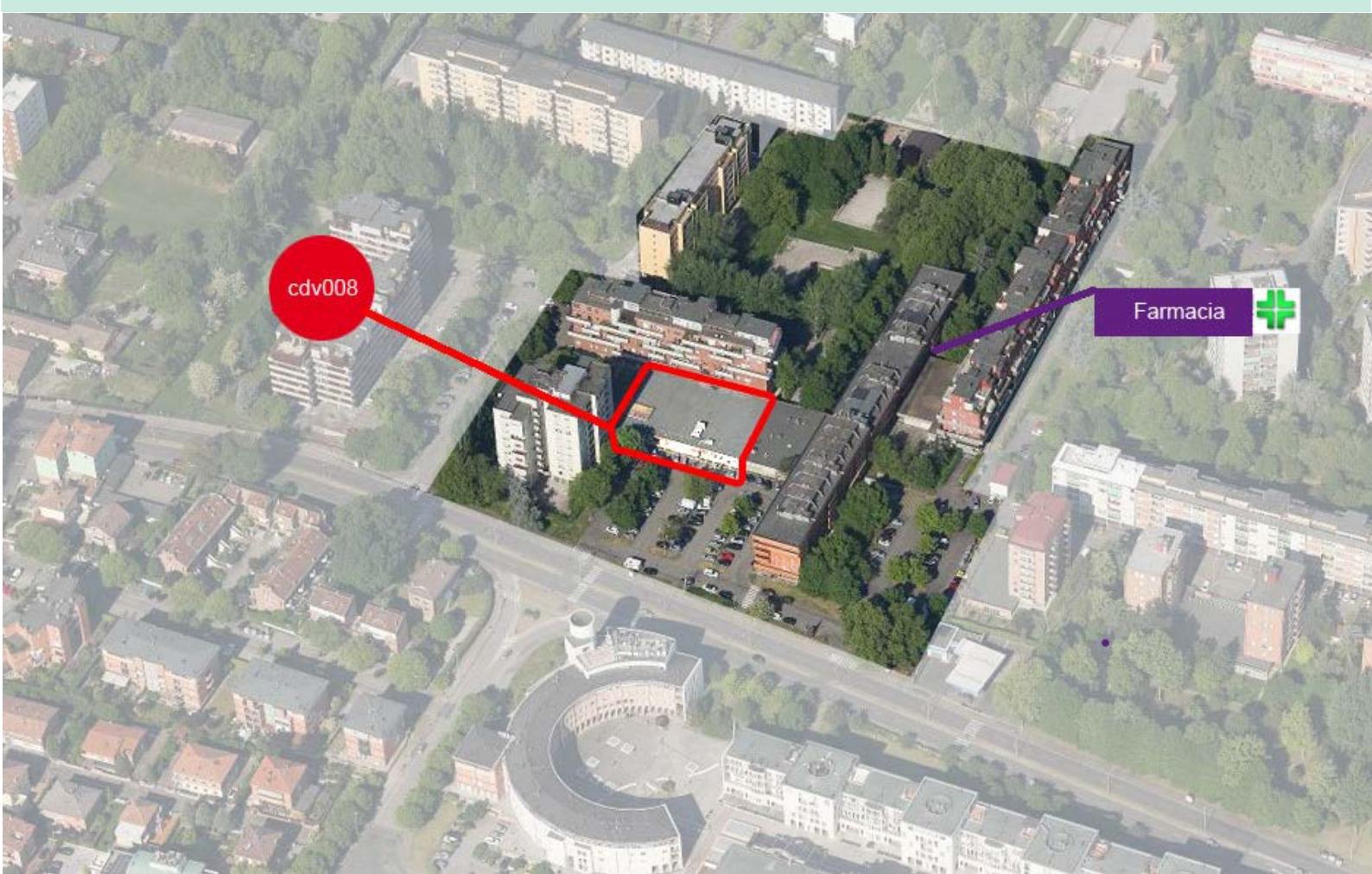
Una caratteristica distintiva dell'area è l'elevatissima presenza di verde urbano, richiamata anche dal nome, attraversato da una fitta rete di percorsi pedonali e ciclabili che favoriscono gli incontri e la dimensione di vicinato, così come la piazza del quartiere (Guido Rossa), luogo simbolo della comunità del Villaggio.

Penalizzata in termini di accessibilità è la parte di bacino di utenza dall'altro lato di via Formigina, strada ad alto scorrimento che funziona da barriera rispetto agli spostamenti ciclo-pedonali.

Stesso ragionamento vale per la zona oltre via Leonardo da Vinci, anch'essa marginale rispetto al baricentro del Villaggio in cui si inserisce perfettamente anche il supermercato del centro di vicinato.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza



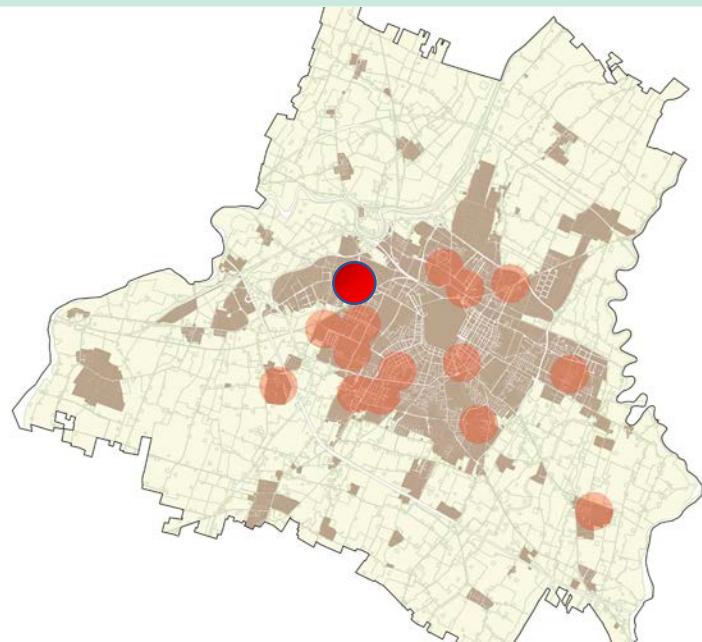
Indicazioni operative

Puntare su servizi per anziani
Investire su comunicazione di vivibilità e
pedonalità della zona
Coinvolgere associazioni di quartiere
in una strategia integrata
Buon contesto per sperimentare servizi innovativi per la
popolazione offerti dentro il supermercato
(es: portineria di quartiere)

CENTRO DI VICINATO

MADONNINA

cdv009



Profilo socio-demografico (*)

4790 residenti

46,7 età media (45,3 a Modena)

14,9% stranieri (15,2 a Modena)

27,1% anziani (23,9 a Modena)

13,4% giovani (13,5 a Modena)

5,6% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

2157 famiglie

36,9% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

5,7% famiglie numerose (5 a Mo)

29,9% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

42.752 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

90,2 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 82,7 ha

Supermercato 450 mq

Anno di costruzione: 1965/85

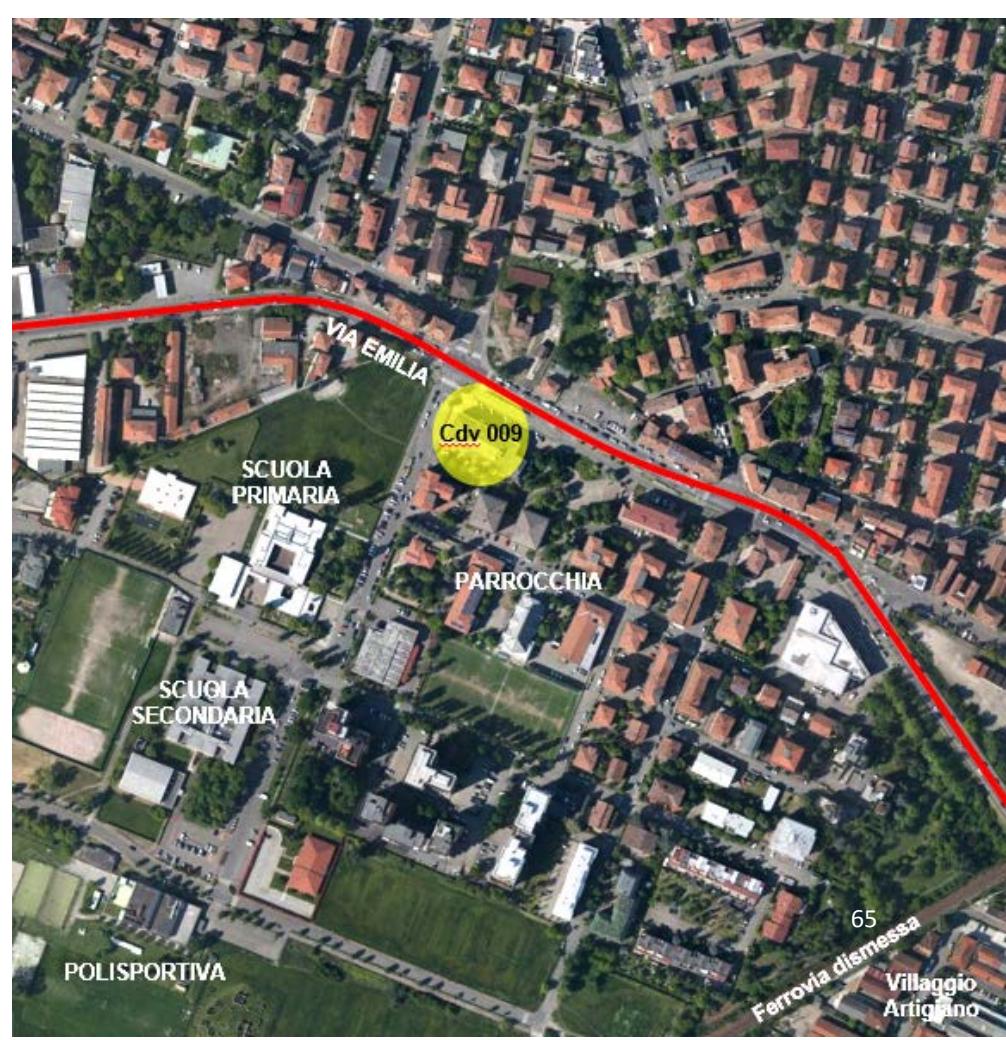
(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale

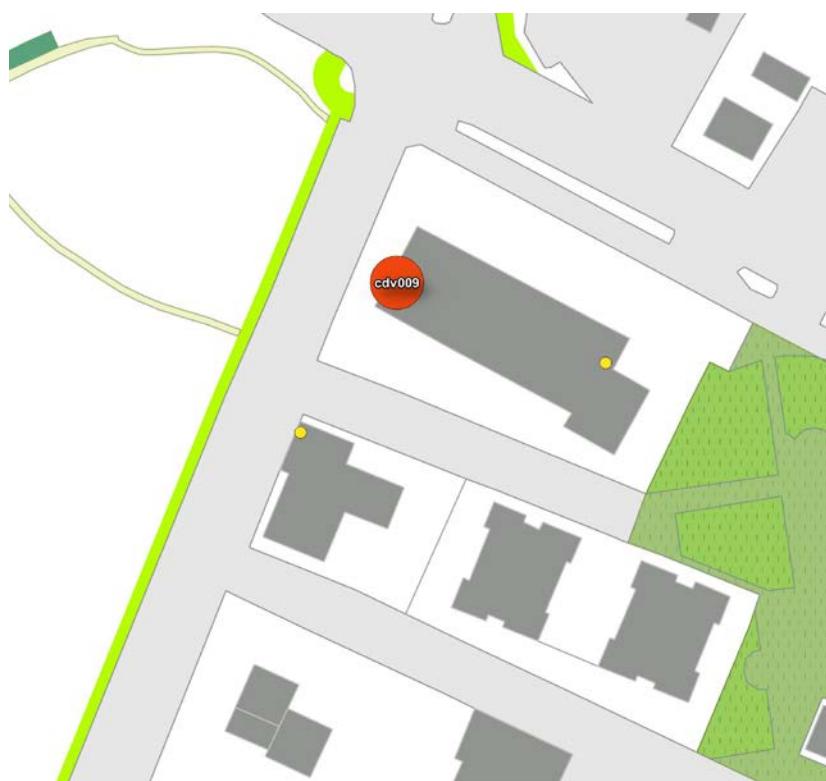


Il bacino d'utenza del centro di vicinato Madonnina è collocato nel quartiere Madonnina situato nel quadrante nord ovest della città, da sempre cerniera di collegamento tra tessuto residenziale nella parte verso il centro e tessuto produttivo, sempre più diffuso mano mano che ci si sposta verso la periferia ovest. È attraversato longitudinalmente da est a ovest dalla via Emilia, che divide l'area in due zone distinte e scollegate tra loro.

Il centro di vicinato oggi si trova nell'area del bacino di utenza collocata a sud della via Emilia, dove si trovano anche la Polisportiva e le scuole elementari e medie a servizio del quartiere. Il confine sud è segnato dal vecchio tracciato della ferrovia, recentemente dismessa. Anche se sono stati aperti alcuni varchi ciclopoidonali, la massicciata rappresenta ancora una evidente barriera che separa e isola il quartiere della Madonnina dal vicino Villaggio Artigiano di Modena Ovest. In prospettiva è prevista la ricucitura del quartiere con il resto della città e la realizzazione di un percorso ciclopoidonale lungo l'ex tracciato ferroviario.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Radicamento territoriale Vicinanza dell'ufficio postale Buona visibilità dalla via Emilia</p> 	<p>Struttura datata che richiede diversi interventi di manutenzione Bassa accessibilità pedonale Scarsa presenza di altre attività commerciali Contesto poco curato Cancellata esterna da risistemare Reddito basso Parcheggio piccolo</p> 	<p>Prossimo trasferimento in una nuova struttura a poche centinaia di metri di distanza Presenza diffusa di anziani Inserito nel circuito dell'associazione Cdv Vicinanza della parrocchia</p> 	<p>Nuova apertura Eurospar Possibile nuova apertura Lidl in via Tabacchi Quartiere con diverse problematiche sociali</p> 

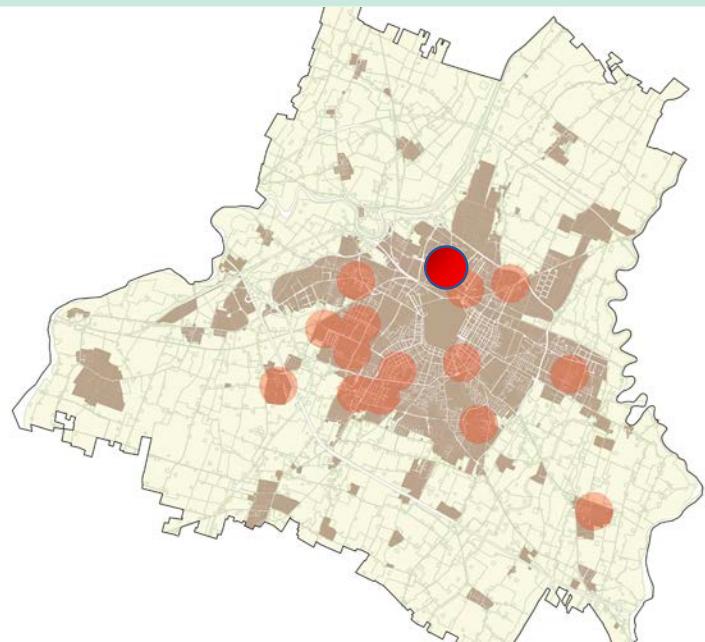
Indicazioni operative

Il supermercato dovrebbe trasferirsi a breve, difficile in questo contesto dare indicazioni operative
Sicuramente alla Madonnina manca un vero centro di vicinato, che però è difficile immaginare lungo la via Emilia Ovest, mentre avrebbe più senso prevederlo vicino alla Polisportiva e alle scuole o alla zona residenziale di via D'Avia /via Uccelliera

CENTRO DI VICINATO

SACCA

cdv010



Profilo socio-demografico (*)

3804 residenti

42,6 età media (45,3 a Modena)

19,2% stranieri (15,2 a Modena)

20,7% anziani (23,9 a Modena)

16,6% giovani (13,5 a Modena)

5,7% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

1603 famiglie

35,4% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

6,9% famiglie numerose (5 a Mo)

25,5% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

63,6% famiglie non hanno componenti anziani

38.509 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

84,3 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 102,64 ha

Supermercato 500 mq

Anno di costruzione: 1981

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

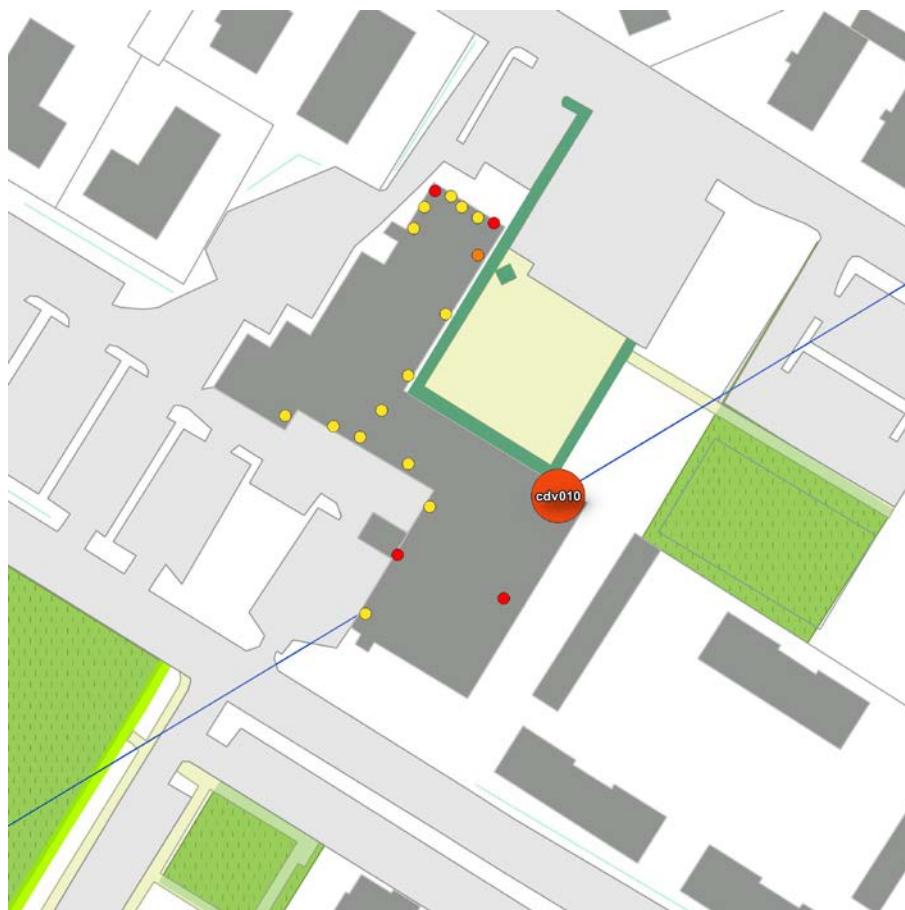
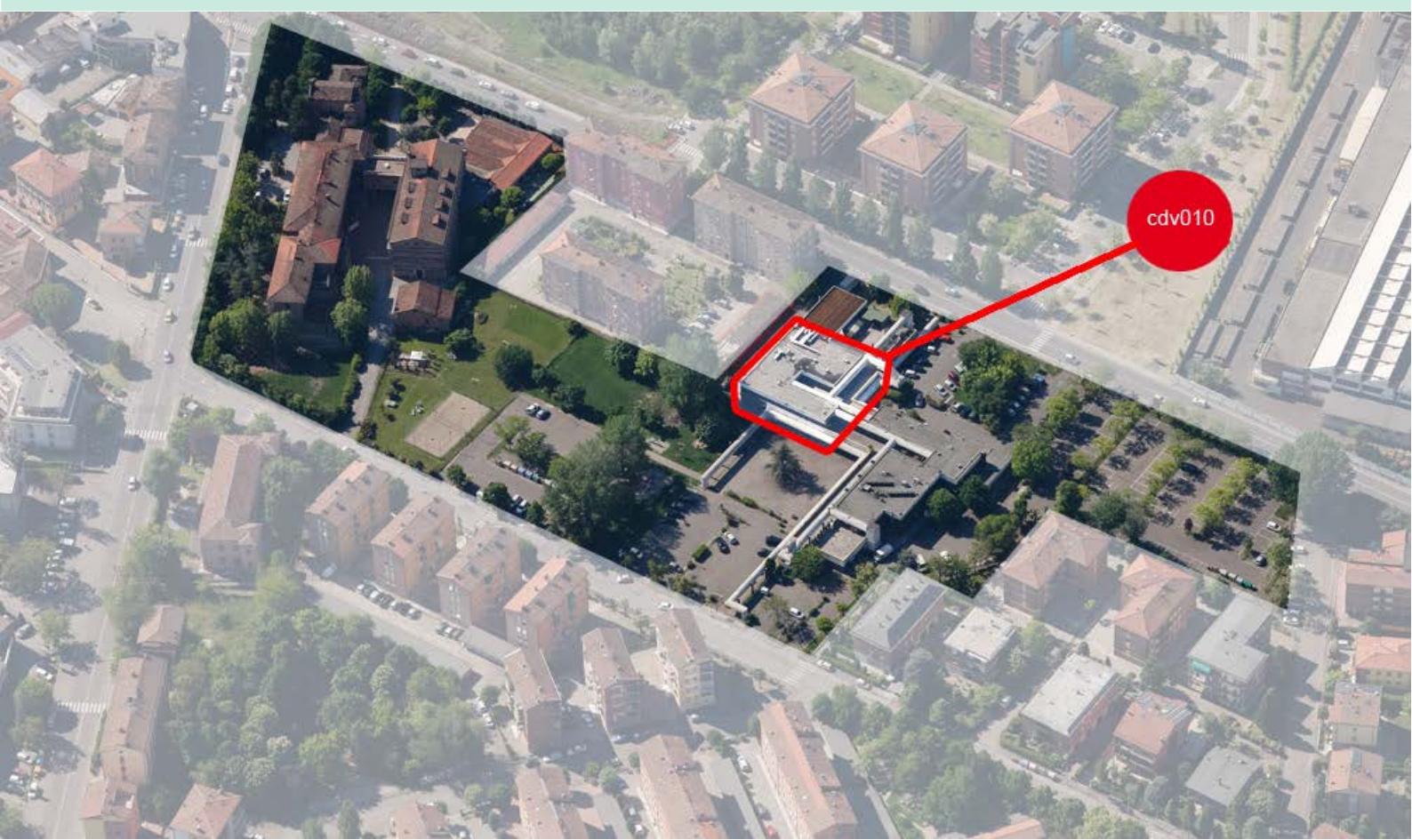
Inquadramento territoriale



Questo centro di vicinato si trova nella zona della fascia ferroviaria, mix tra produttivo e residenziale, area composta da molte aree incompiute (mercato bestiame), molti nuovi interventi (area Victoria, residenze area ex Corni, residenze via Finzi) a sud di via delle Suore, quartiere storico (anche Ina casa) tra centro di vicinato e Polisportiva Sacca



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza

Buona accessibilità
Presenza del bar
Parcheggi adeguati

Punti di debolezza

Segnaletica da rifare
Chiusura di molte attività
Non funzionano ascensori e scale mobili (bassa accessibilità al primo piano)
Struttura esterna da riqualificare

Opportunità

Zona densamente popolata
Utilizzo dei locali vuoti per politiche di rilancio del cdv
Bando Periferie (?)
Vicinanza asilo nido, scuola materna e elementari
Vicinanza della scuola di inglese
Vicinanza del centro Victoria per veicolare clienti
Elevata presenza di giovani e famiglie numerose

Minacce

Locali vuoti in aumento
Negozi sostituiti da uffici e altre attività non aperte al pubblico che non generano passaggio
Prossima apertura Esselunga in area ex consorzio agrario
È la zona con il reddito familiare più basso
Forte concentrazione di stranieri
Spostamento della scuola materna



S

Strengths



W

Weaknesses



O

Opportunities



T

Threats

Indicazioni operative

Utilizzare alcuni locali vuoti per aprire servizi pensati in particolare per la popolazione straniera e giovane

Buon contesto per sperimentare servizi innovativi per la popolazione offerti dentro il supermercato (es: portineria di quartiere, servizi sanitari)

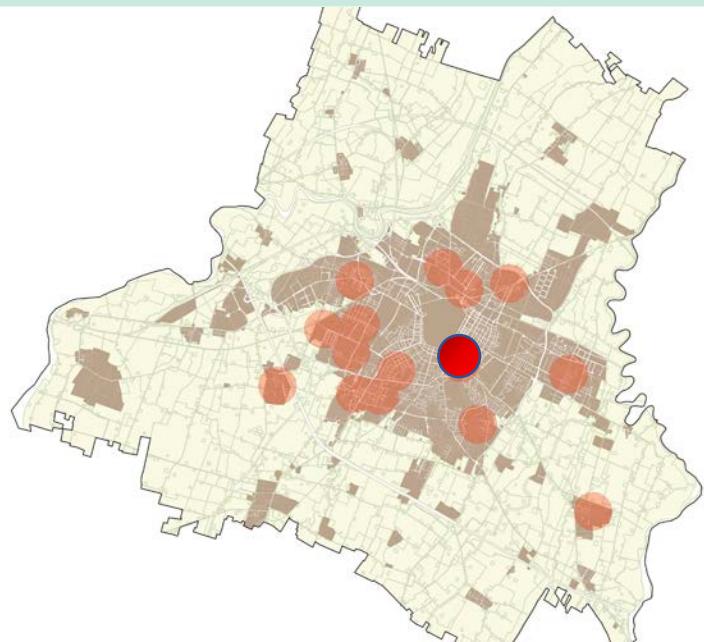
Progettare attività per intercettare le famiglie e i bambini che frequentano le scuole vicine

Vista la prossima apertura di Esselunga è opportuno pensare a servizi integrativi per le famiglie che rendano più attrattivo fare la spesa nel centro di vicinato (offerte speciali per i residenti, rosticceria e banco fresco, tempi più veloci, fidelizzazione del cliente)

CENTRO DI VICINATO

PARCO

cdv011



Profilo socio-demografico (*)

7683 residenti

46,1 età media (45,3 a Modena)

19,3% stranieri (15,2 a Modena)

25% anziani (23,9 a Modena)

12,5% giovani (13,5 a Modena)

9,3% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

3823 famiglie

47,8% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4,1% famiglie numerose (5 a Mo)

27,8% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

62.548 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

84,3 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 71,74 ha

Supermercato 390 mq

Anno di costruzione: 1985

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale



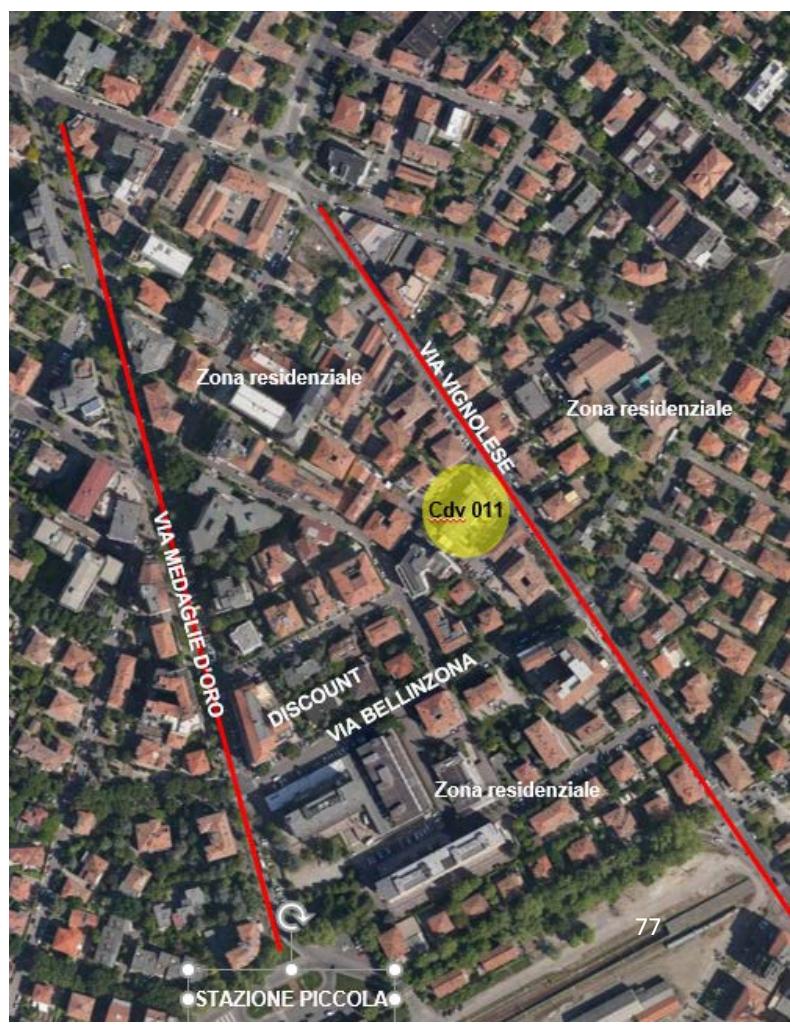
Il Parco è il centro di vicinato più vicino al centro storico.

Gli manca però la dimensione di centro di vicinato (progettazione anni 70 con scuole, centro sportivo, piazzetta, verde, servizi e commercio integrati), di fatto è un supermercato su via Vignolese con varie tipologie di negozi alimentari e non dislocati lungo la via.

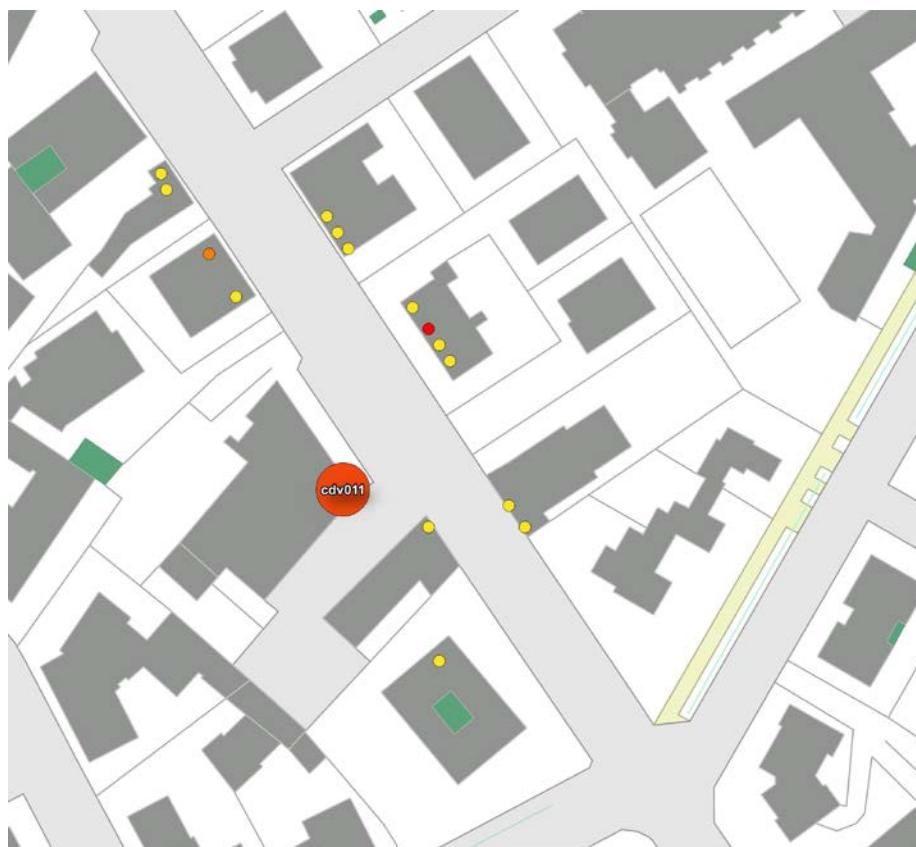
E' una zona densamente abitata, divisa tra una parte edificata con palazzi e l'altra con villette basse di inizio Novecento

Spine commerciali:

- . via Vignolese
- . Medaglie d'Oro spina commerciale in passato importante, oggi in decadenza
- . altro polo commerciale in via Bellinzona, con discount di dimensioni paragonabili al cdv Parco con utenza di persone con reddito più basso.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza

Alta visibilità dalla strada
Banco fresco/prodotti pronti molto forniti
È un supermercato tradizionale, manca la dimensione fisica e sociale del centro di vicinato

Punti di debolezza

Assenza di servizi pubblici nell'immediato intorno
Assenza di impianti sportivi, scuole e altre attività che possano portare clienti

Opportunità

Zona densamente popolata
Elevata presenza di singles
Zona con un reddito familiare elevato
Inserito nel circuito dell'associazione Cdv
Ristrutturazione programmata nel 2018

Minacce

Forte concentrazione di stranieri
Contesto molto polarizzato, forti diseguaglianze
Difficoltà di integrazione (mondi separati)
Relazioni difficili con i condomini e le abitazioni limitrofe che occupano posti auto (segnalazione Conad)



S

Strengths



W

Weaknesses



O

Opportunities



T

Threats

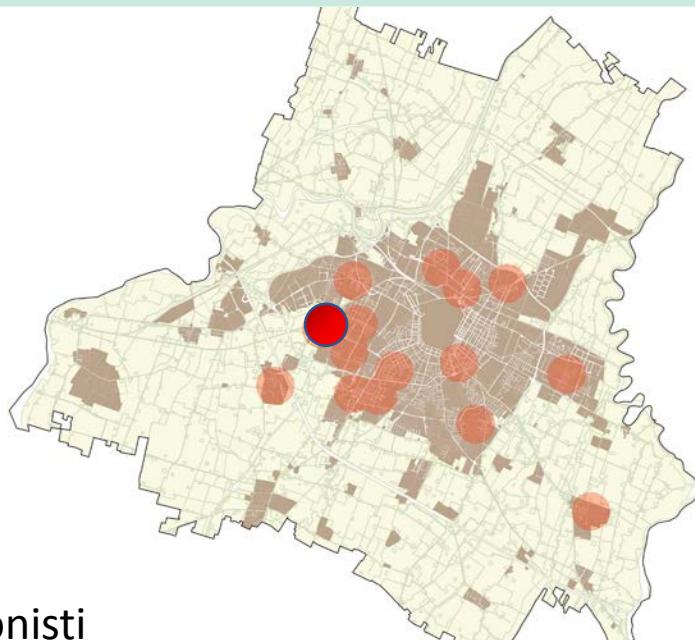
Indicazioni operative

Non necessità di particolari politiche di rilancio
E' un supermercato medio piccolo che però funziona perché intercetta una parte di utenza del quartiere che apprezza il servizio e il format

CENTRO DI VICINATO

LEONARDO

cdv012



Profilo socio-demografico (*)

1504 residenti

43,8 età media (45,3 a Modena)

3,6% stranieri (15,2 a Modena)

16,8% anziani (23,9 a Modena)

12,4% giovani (13,5 a Modena)

9,3% imprenditori e liberi professionisti
(7,8% a Modena)

3823 famiglie

25,9% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4,1% famiglie numerose (5 a Mo)

15,7% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

61.318 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

116,6 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 57,2 ha

Supermercato 1047 mq

Anno di costruzione: 2007

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale



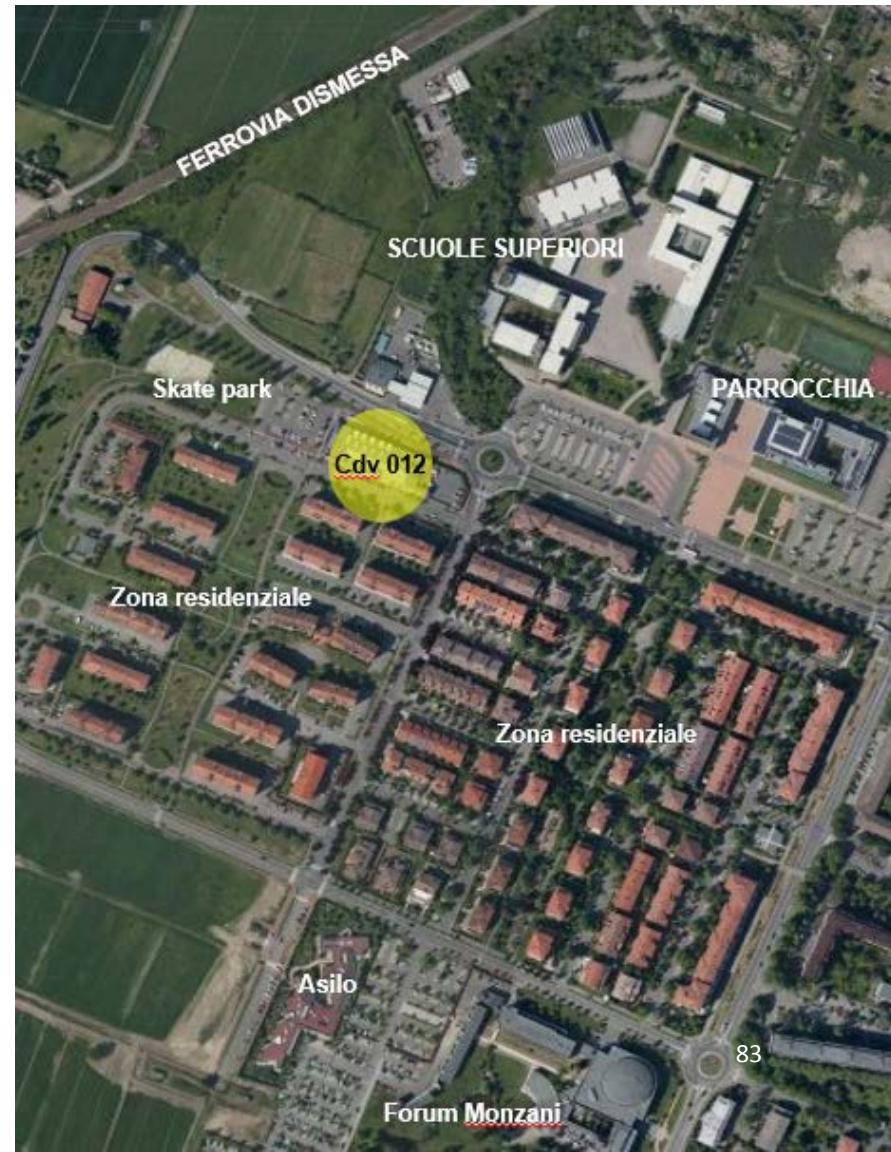
Il Leonardo è un comparto di nuova edificazione su strada ad alto scorrimento delimitato dalla tangenziale su due lati e vi è una bassa densità abitativa.

Nel bacino:

- Forum Monzani come polo culturale
- polo scolastico (istituti superiori) più grande della città
- Parrocchia Gesù redentore con impianti sportivi
- skate park (l'unico della città)

Progettato non come centro di vicinato classico, ma come supermercato di dimensioni medio grandi attrattivo per una spesa fatta in auto, di fatto ha una buona utenza richiamata dalla fortunata posizione di passaggio.

Infine, a differenza dei tradizionali centri di vicinato, è stato progettato per favorire un'accessibilità più automobilistica che pedonale. Si trova in un quartiere di nuova edificazione, con alloggi molto più grandi della media e abitato da famiglie giovani.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

- attività commerciali insediate

Locali vuoti

- negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Alta visibilità dalla strada Supermercato di oltre 1000mq Collocato in posizione strategia, per intercettare anche chi è diretto a Cognento o in tangenziale Parcheggio grande e comodo È un supermercato tradizionale, manca la dimensione fisica e sociale del centro di vicinato Di recente costruzione</p> 	<p>Assenza di servizi pubblici nell'immediato intorno Privilegia l'accessibilità automobilistica</p> 	<p>Zona con un reddito familiare elevato Inserito nel circuito dell'associazione CdV Vicinanza a scuole, parrocchia e centro servizi Bper (utenti e personali potenziali clienti)</p> 	<p>Zona poco popolata Bassissima presenza di anziani (tra i principali beneficiari dei cdv) Favorisce più l'accessibilità automobilistica che quella pedonale Qualche atto di vandalismo</p> 

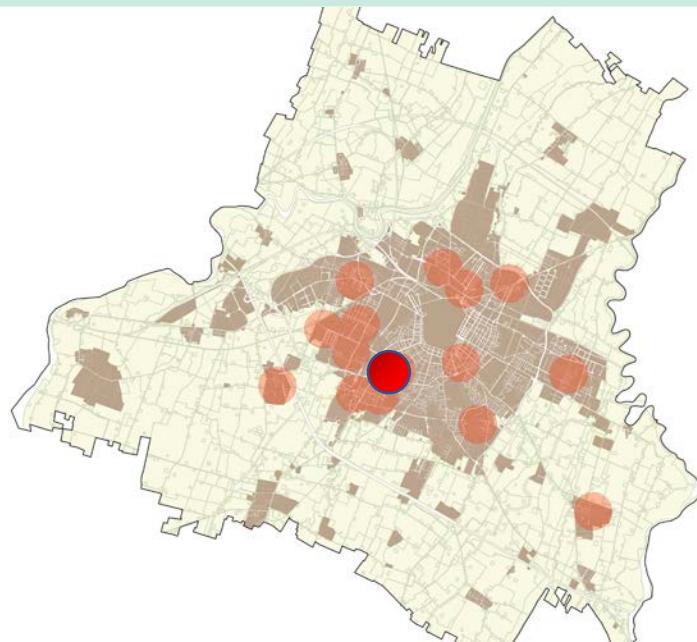
Indicazioni operative

Non è un centro di vicinato ma un supermercato standard di 1000 mq
Non necessita di politiche di rilancio
Si potrebbe immaginare una funzione di sorveglianza / custodia delegata ai frequentatori dello skate park che in parte finanzi il mantenimento e la cura della rampa e degli spazi pubblici circostanti

CENTRO DI VICINATO

WILIGELMO

cdv013



Profilo socio-demografico (*)

5973 residenti

46 età media (45,3 a Modena)

17,3% stranieri (15,2 a Modena)

25,4% anziani (23,9 a Modena)

13,6% giovani (13,5 a Modena)

7,4% imprenditori e liberi professionisti (7,8% a Modena)

2881 famiglie

44,9% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4,5% famiglie numerose (5 a Mo)

28,9% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

46.760 euro il reddito familiare medio (50.442 a Modena)

89,5 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 68,3 ha

Supermercato 800mq (insegna Unes)

Anno di costruzione: 1997

Alta presenza di single, reddito più basso della media, percentuale di stranieri più alta della media. Presenta tutte le caratteristiche dei centri di vicinato, ma il supermercato ha una dimensione maggiore della media.

Inquadramento territoriale



Centro di vicinato di moderna concezione progettazione urbanistica che integra servizi e commercio più spazi pubblici (piazzetta e arredo urbano)

Zona prevalente edilizia anni Sessanta, di cerniera tra centro storico e periferia.

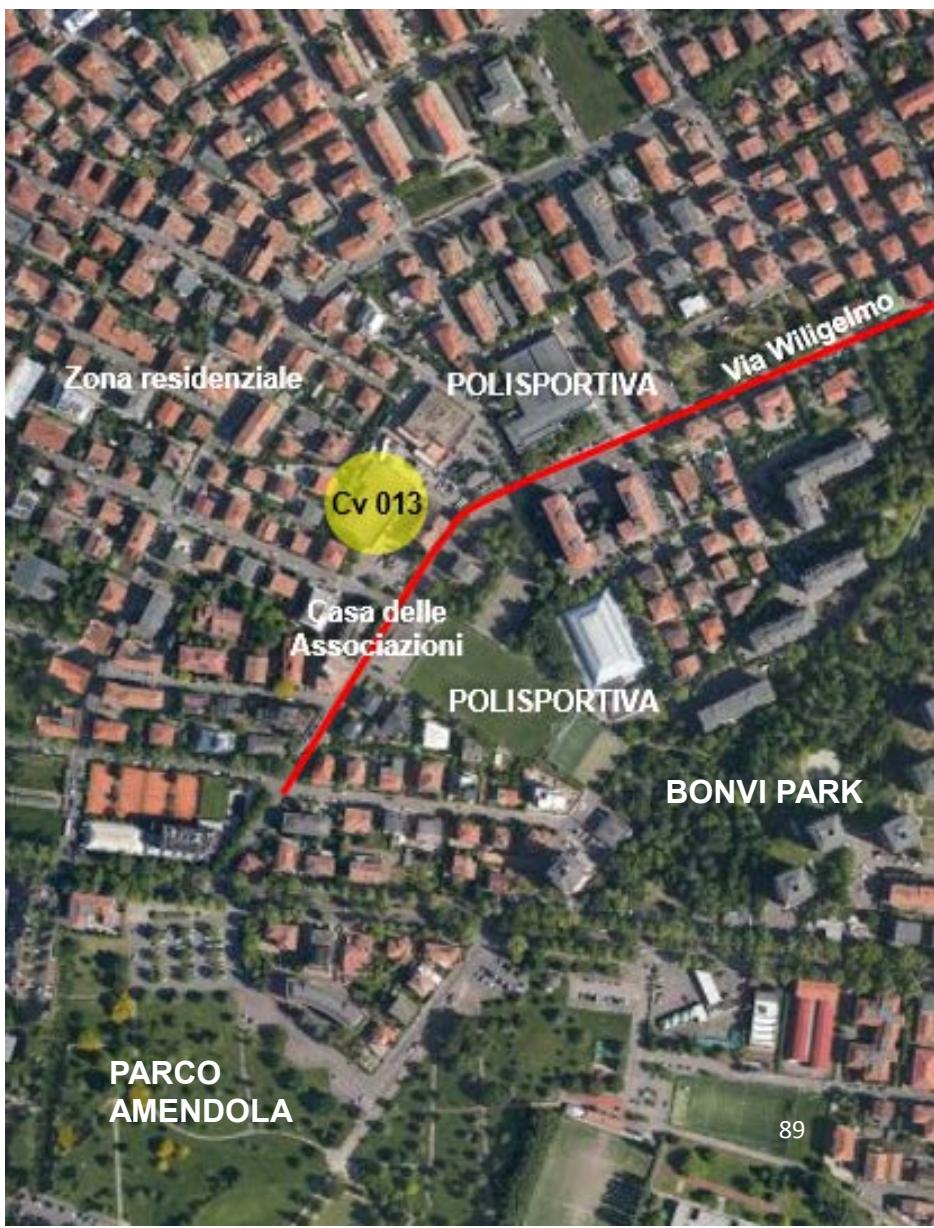
Il quartiere è prevalentemente residenziale, collocato a lato del Bonvi Park e del Parco Amendola.

Nell'immediato intorno ci sono:

Una polisportiva (divisa in due blocchi) e molto attiva con l'insediamento di una nuova palestra, una farmacia, la casa delle associazioni, un bar pasticceria molto frequentato, e varie attività sanitarie come medici generici e veterinario.

Nella piazzetta antistante il supermercato è stato collocato un punto di ritiro dei pacchi Amazon.

Il centro è frequentato anche di domenica in quanto il supermercato è sempre aperto e il bar è molto frequentato.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Alta visibilità dalla strada Supermercato di grandi dimensioni Varietà e qualità dei banchi fresco È un vero centro di vicinato, progettato però con una logica più moderna e quindi più funzionale Struttura e contesto ben tenuti Piazzetta Attività commerciali e di servizio integrate e attrattive Presenza del bar e della farmacia Assenza di locali vuoti Alta accessibilità pedonale accompagnata ad alta accessibilità automobilistica</p>  <p>S Strengths</p>	<p>Insegna (Unes) poco conosciuta in città</p>  <p>W Weaknesses</p>	<p>Area densamente popolata Vicinanza alla polisportiva Presenza di diverse associazioni di quartiere Alta presenza di singles Attira anche famiglie che abitano in zona viali che per ragioni di tempo, vicinanza e comodità preferiscono fare la spesa in un supermercato di medie dimensioni rispetto a andare in una struttura più grande</p>  <p>O Opportunities</p>	<p>Zona satura di offerta alimentare Concorrenza elevata Bassissima presenza di anziani (tra i principali beneficiari dei cdv) Favorisce più l'accessibilità automobilistica che quella pedonale Frequentato prevalentemente da italiani (anche se nel bacino di utenza la percentuale di stranieri è più alta della media)</p>  <p>T Threats</p>

Indicazioni operative

E' un vero centro di vicinato, progettato però con una logica più moderna

E' il contesto ideale dove sperimentare servizi innovativi per la popolazione offerti dentro il supermercato
(es: commercio on-demand, temporary, portineria di quartiere)

CENTRO DI VICINATO

NOBILI

cdv014

Profilo socio-demografico (*)

2748 residenti

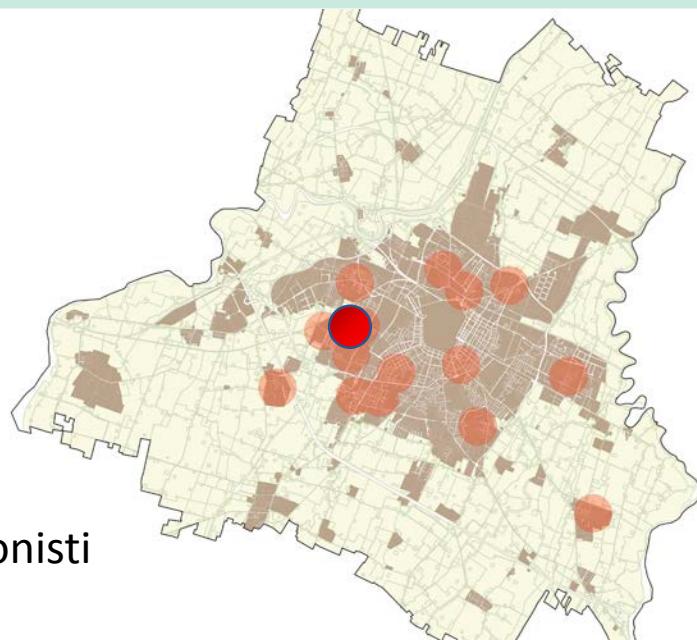
47,8 età media (45,3 a Modena)

12,1% stranieri (15,2 a Modena)

29% anziani (23,9 a Modena)

11,9% giovani (13,5 a Modena)

7,1% imprenditori e liberi professionisti
(7,8% a Modena)



2881 famiglie

2,2 componenti per famiglia (in media)

36,9% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4% famiglie numerose (5 a Mo)

10,6% famiglie monogenitoriali

33% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

47.535 euro il reddito familiare medio (50.442 a Modena)

99,4 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 45,7 ha

Supermercato 600 mq (insegna Sigma)

Anno di costruzione: 1988

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale



Bacino d'utenza di dimensioni ridotte, caratterizzata da un' alta presenza di insediamento produttivo (largamente dismesso) per la vicinanza al Villaggio Artigiano Modena Ovest (zona nord ovest)

Al confine ad est si trovano i due polmoni verdi di Modena: il parco Ferrari e il parco della Londrina.

Separato dalla vecchia ferrovia/Diagonale dismessa dal quartiere Madonnina e anche dal quartiere Leonardo

L'edificio è di un unico proprietario e al suo interno vi sono oltre al supermercato anche attività sanitarie (quali pediatra) un ufficio postale e varie attività commerciali.

Lungo via Nobili e a poca distanza dal cdv vi sono vari negozi commerciali a servizio delle residenze e in prossimità vi sono anche una farmacia e una tabaccheria.



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Supermercato di 600metri</p> <p>Varietà e qualità dei banchi fresco</p> <p>Ufficio postale</p> <p>Altre attività commerciali e di servizio che assicurano un'offerta diversificata</p> <p>Altre attività commerciali dall'altro lato della strada</p> <p>Struttura e contesto ben tenuti</p> <p>Presenza del bar</p>	<p>Supermercato nascosto</p> <p>Alcuni locali vuoti al primo piano</p> <p>Scarsa visibilità delle attività collocate al primo piano</p> <p>Parcheggio insufficiente</p>	<p>Prossimo ricongiungimento con il quartiere Madonnina</p> <p>Unico proprietario di tutta la struttura del cdv</p> <p>Piazzetta coperta</p> <p>Alta presenza di anziani</p>	<p>Recente apertura dell'Eurospar</p> <p>Concorrenza in aumento</p> <p>Bacino di utenza di piccole dimensioni e poco popolato</p> <p>Vicinanza al Villaggio Artigiano, dove c'è un'elevata concentrazione di capannoni dismes</p>

Indicazioni operative

Valutare l'insediamento di attività e servizi funzionali a politiche di rilancio del Villaggio Artigiano, in particolare in vista della trasformazione del tracciato dell'ex ferrovia in percorso ciclo-pedonale

Avviare un confronto col proprietario della struttura per monitorare meglio la situazione del cdv

CENTRO DI VICINATO

RNORD

cdv015

Profilo socio-demografico (*)

5430 residenti

41 età media (45,3 a Modena)

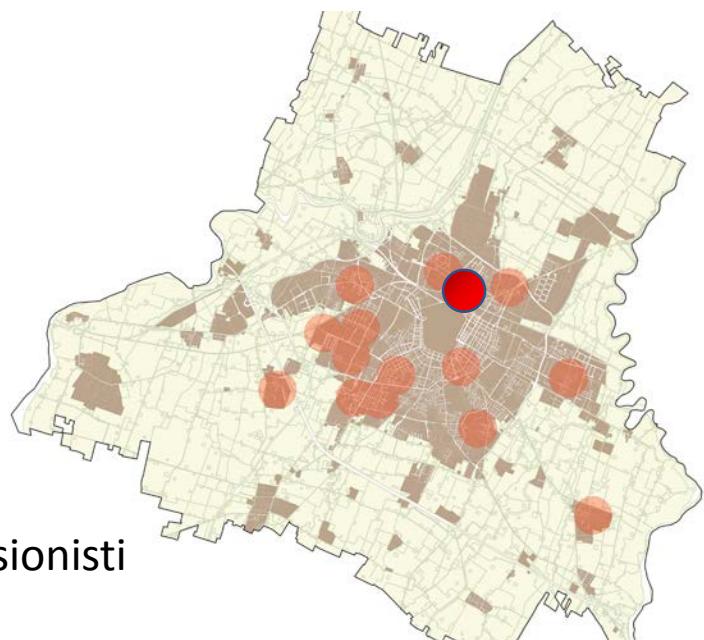
33,6% stranieri (15,2 a Modena)

16,7% anziani (23,9 a Modena)

16,3% giovani (13,5 a Modena)

6,4% imprenditori e liberi professionisti

(7,8% a Modena)



2459 famiglie

43,7% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

7,8% famiglie numerose (5 a Mo)

19,6% famiglie composte solo da anziani (26,5 a Mo)

24,5% delle famiglie sono extracomunitarie (10,7% a Modena)

31,5% delle famiglie è originaria di Modena (52% a Modena)

38.998 euro reddito familiare medio (50.442 a Modena)

81,6 mq la superficie media dell'abitazione (95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 57,1 ha

Supermercato 1048 mq

Anno di costruzione: 1973

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

Inquadramento territoriale



E' situato nella zona della fascia ferroviaria, in un contesto difficile ma in via di riqualificazione, Rnord (intervento coop più contratto di quartiere comune) viale Gramsci e parco XX Aprile

E' situato tra la barriera tangenziale a nord, a ovest area dell'ex mercato bestiame incompiuta, le scuole Marconi, la biblioteca e la palestra PalaMadiba.

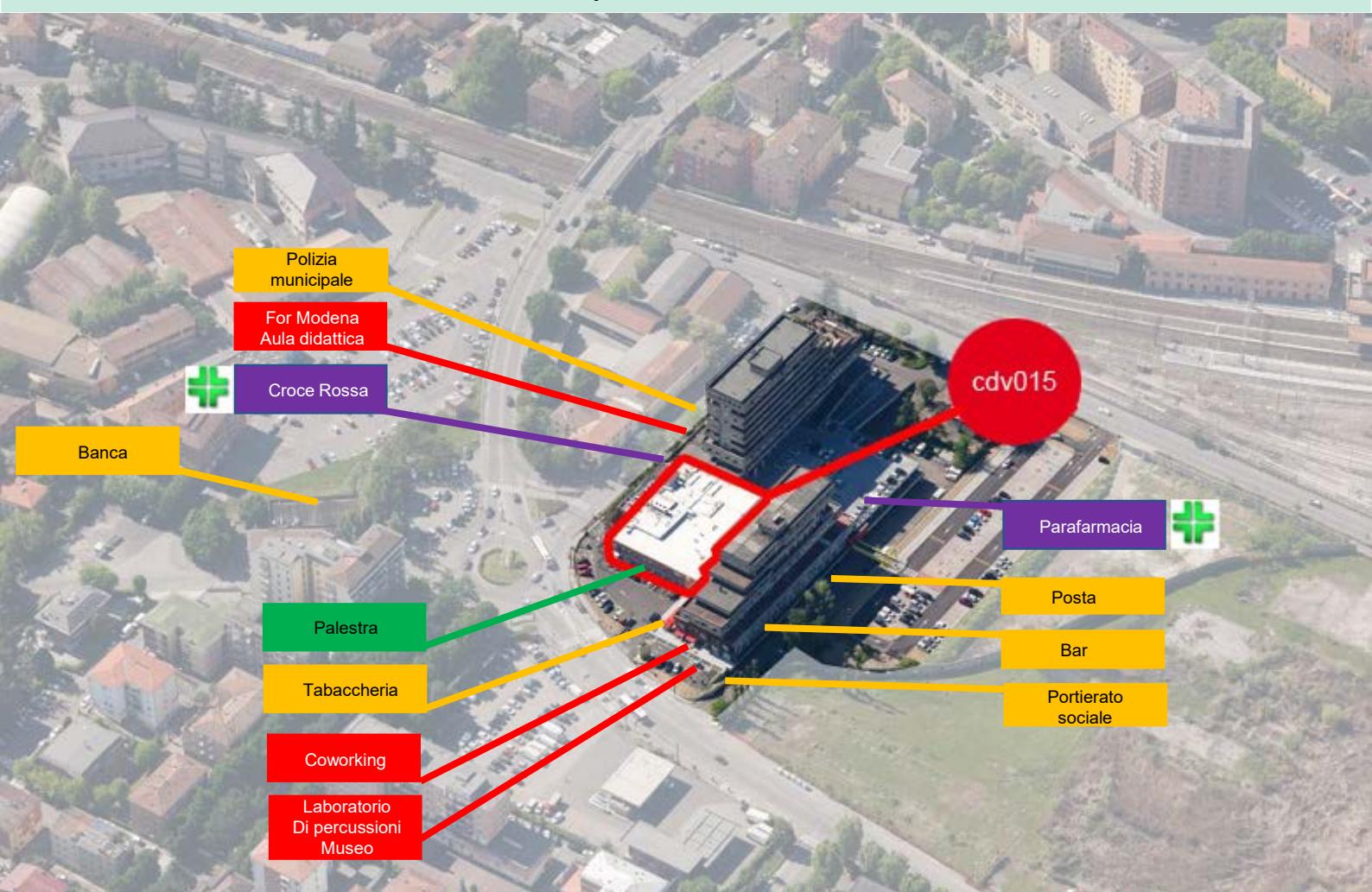
Inoltre è confinante con area ex consorzio agrario dove è previsto nuovo intervento Esselunga, la ferrovia (e stazione) altro confine/barriera importante rispetto al centro della città, lo snodo tra Crocetta e Sacca (che insieme formano la fascia Nord che presenta caratteristiche omogenee).

All'interno dell'edificio è stato realizzato un progetto di riqualificazione ha dotato la struttura di:

- un portierato sociale
- una palestra (La Fenice)
- una posta
- un Fablab e Coworking
- un centro di aggregazione giovanile
- la Croce Rossa



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Supermercato di oltre 1000mq</p> <p>Allestimento moderno e curato</p> <p>Alta qualità dei prodotti e mix merceologico vario</p> <p>Punto edicola interno</p> <p>Supermercato appena ristrutturato</p> <p>Presenza di servizi pubblici nella struttura (polizia municipale, ufficio postale)</p> <p>Presenza di portierato</p> <p>Presenza di varie attività di servizio (palestra, parafarmacia, bar con caffetteria) e uffici (Modena formazione)</p>	<p>R-Nord è l'edificio simbolo del degrado cittadino</p> <p>Contesto sociale problematico</p> <p>Il condominio necessita di riqualificazione esterna</p> <p>Parcheggio nuovo non vicinissimo</p>	<p>Coop come principale interlocutore (proprietario di diversi spazi)</p> <p>Presenza di attività innovative quali coworking, fablab e studentato universitario</p> <p>Elevati investimenti pubblici effettuati negli anni passati che hanno notevolmente riqualificato il contesto</p> <p>Galleria riqualificata</p> <p>Risorse bando Periferie Cambiamo (Stu partecipata dal Comune) gestisce lo stabile</p> <p>Elevata presenza di famiglie numerose</p>	<p>Prossima apertura di Esselunga, che farà un ipermercato alimentare di 2500mq</p> <p>Elevatissima concentrazione di stranieri</p> <p>Zona con una reddito familiare medio molto basso</p>

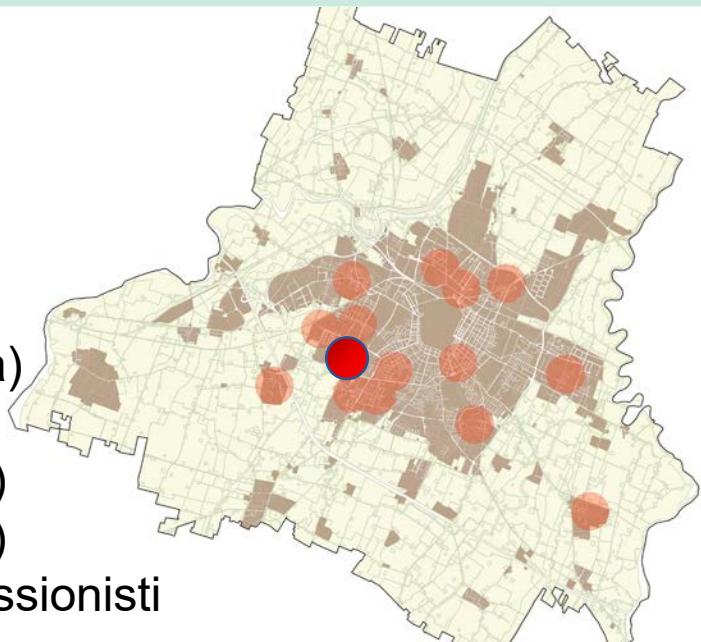
Indicazioni operative

- . È un contesto adatto per sperimentare servizi innovativi per la popolazione offerti dentro il supermercato (es: da portierato sociale a portineria di quartiere, integrata nel supermercato)
- . Vista la prossima apertura di Esselunga è opportuno pensare a servizi integrativi per le famiglie che rendano più attrattivo fare la spesa all'R-Nord (offerte speciali, rosticceria e banco fresco, tempi più veloci, fidelizzazione del cliente)
- . Avviare un contatto con Coop per studiare possibili politiche integrate, anche sfruttando le opportunità del bando Periferie

CENTRO DI VICINATO

ROSSELLI

cdv016



Profilo socio-demografico (*)

5054 residenti

45,3 età media (45,3 a Modena)

15% stranieri (15,2 a Modena)

24,3% anziani (23,9 a Modena)

13,9% giovani (13,5 a Modena)

7,3% imprenditori e liberi professionisti

(7,8% a Modena)

2345 famiglie

39,6% famiglie unipersonali (39,2 a Modena)

4% famiglie numerose (5 a Mo)

28,7% famiglie composte solo da anziani

(26,5 a Mo)

47.780 euro reddito familiare medio

(50.442 a Modena)

92,4 mq la superficie media dell'abitazione

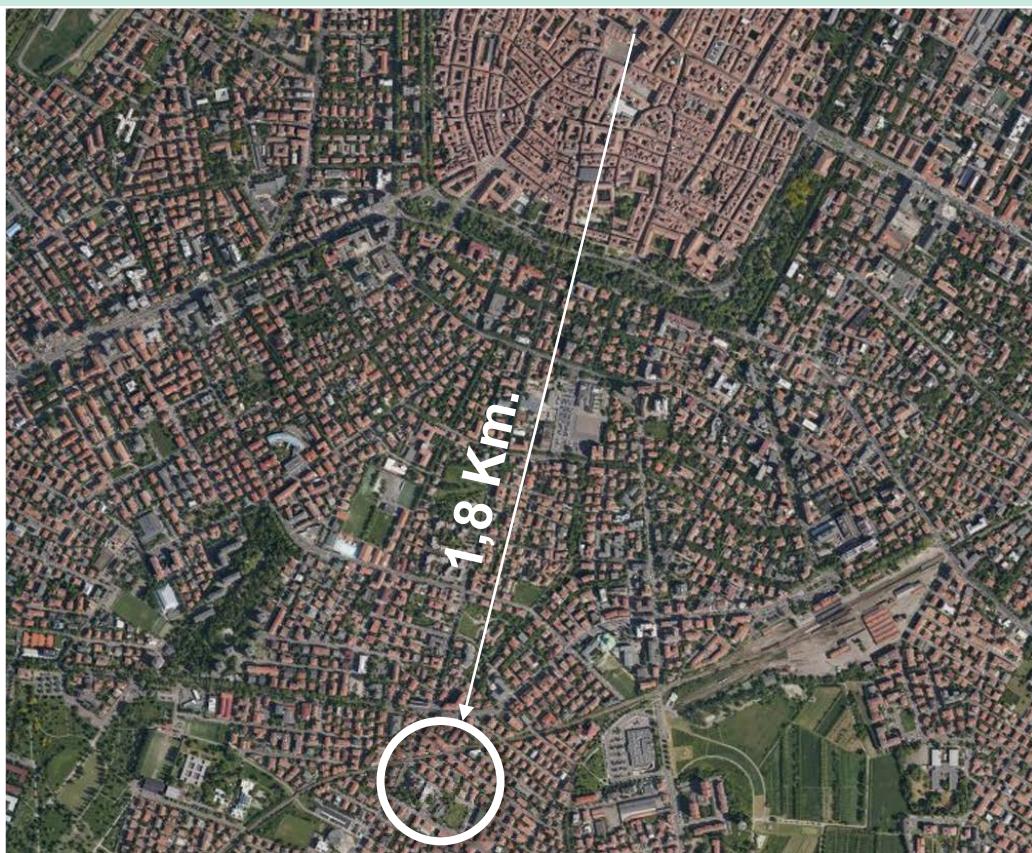
(95,1 mq a Modena)

Bacino di utenza 69,91 ha

Anno di costruzione 1984

(*) Tutti i dati sono relativi al bacino di utenza, calcolato come intorno di prossimità pedonale, stimato includendo le sezioni di censimento che ricadono in un cerchio con raggio di 500m centrato sul supermercato.

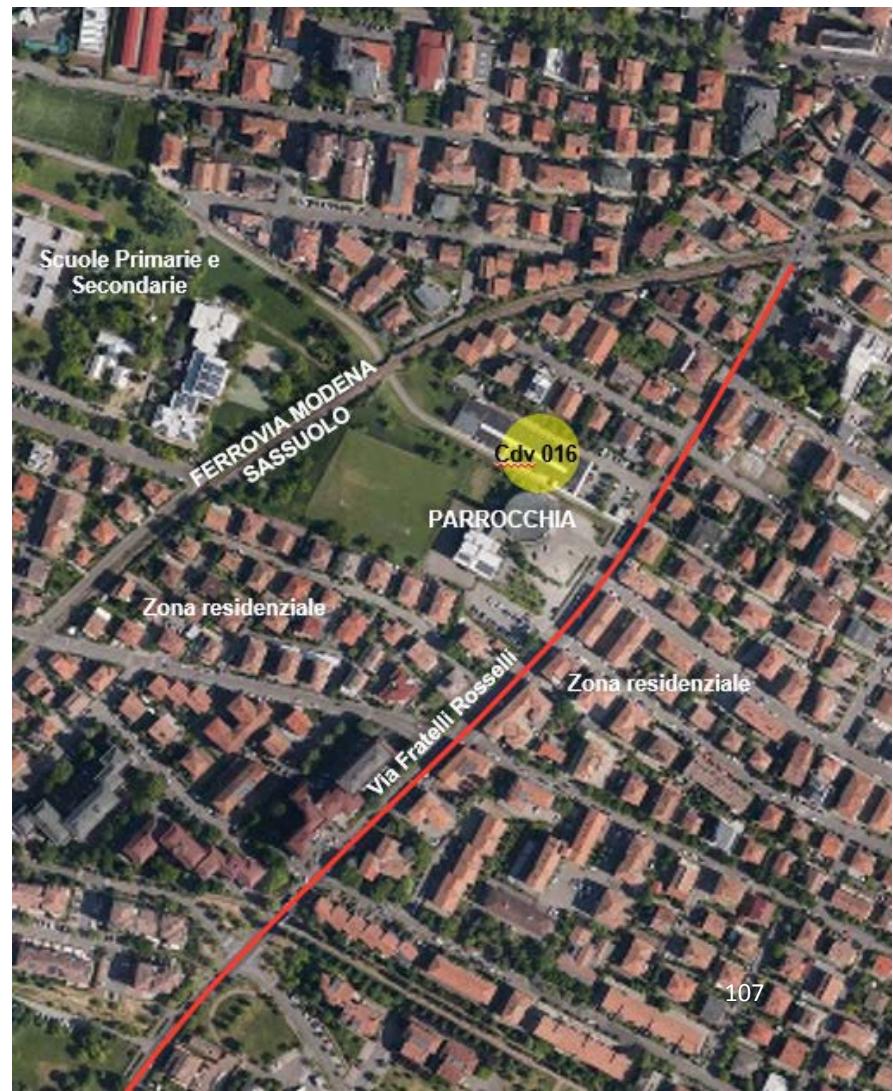
Inquadramento territoriale



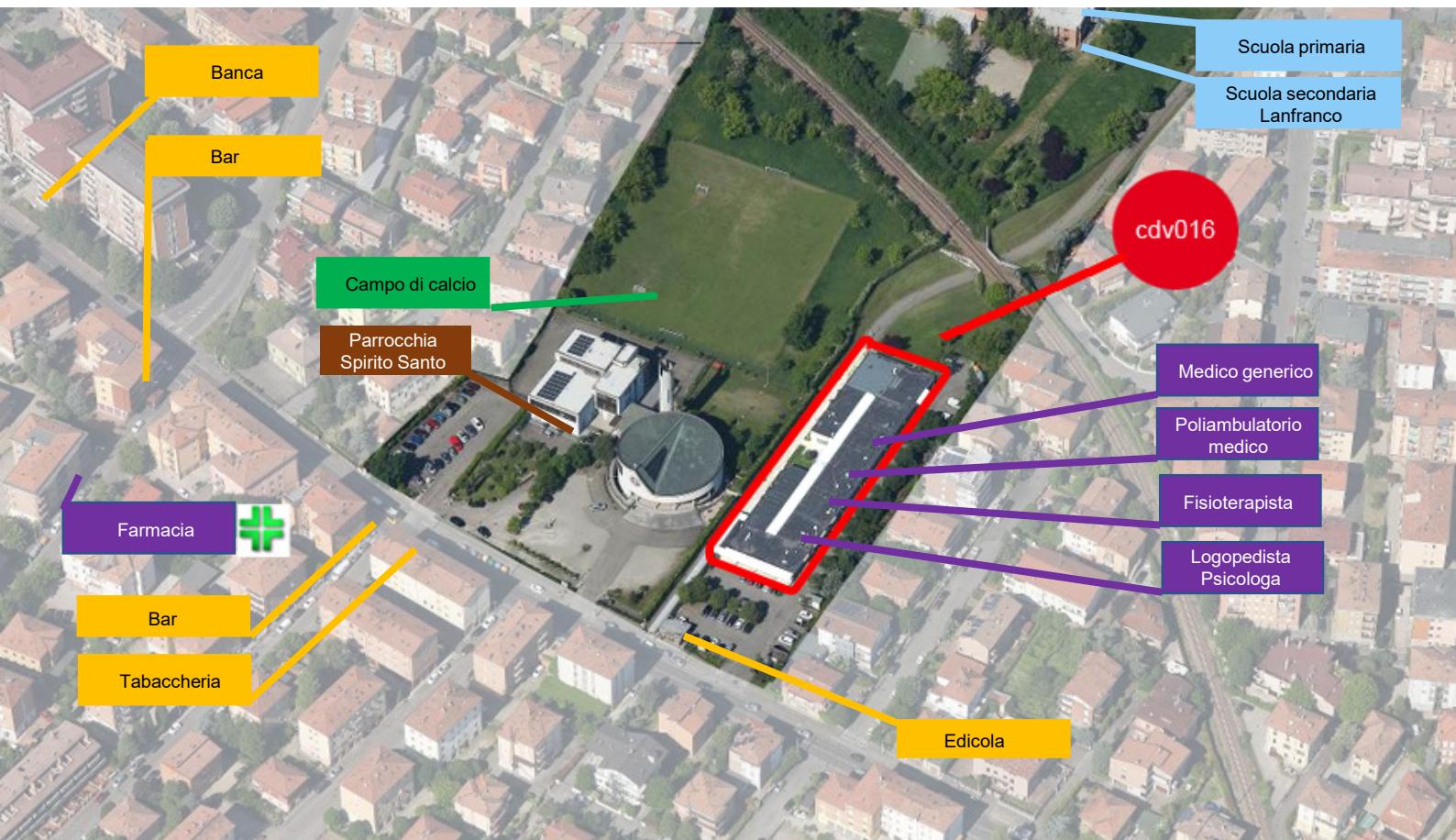
Zona ad alta densità residenziale, sviluppata intorno ad un'asse stradale, Fratelli Rosselli, con una buona dotazione di negozi di natura sia alimentare che non. Il supermercato originariamente collocato nel centro di vicinato ha chiuso alcuni anni fa e gli spazi si sono riconvertiti per ospitare servizi sanitari quali:

- poliambulatorio
- medici generici
- fisioterapista
- logopedista

In adiacenza c'è la parrocchia Spirito Santo, la zona retrostante ha un bacino scolastico importante collegato al cdv con un sottopasso per bypassare l'asse ferroviario Modena Sassuolo



Servizi di quartiere e commercio



Legenda

Servizi di quartiere a commercio

Commercio

● attività commerciali insediate

Locali vuoti

● negozi vuoti

Punti di forza e debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Struttura in adiacenza a una zona residenziale, in prima periferia e densamente abitata. Il centro di vicinato è collocato lungo via Fratelli Rosselli che negli ultimi anni ha subito una notevole aumento di aree residenziali nuove, con un'utenza di famiglie abbastanza giovani. Nelle vicinanze vi è un alto concentrato di attività commerciali al servizio delle abitazioni</p> 	<p>Vicinanza ad una struttura alimentare di grande dimensioni con relativo centro commerciale.</p> 	<p>Reinserire nella struttura un supermercato come era originariamente concepito</p> <p>Potenziare i servizi sanitari presenti nella struttura</p> 	<p>Questa struttura difficilmente riuscirà a cambiare destinazione essendosi insediate attività sanitarie e/o parasanitarie creando così un polo poco diversificato.</p> 

Indicazioni operative

. Si potrebbero aumentare i servizi sanitari, integrando l'offerta già presente con altri servizi pubblici che mancano nella zona (in quest'ottica si potrebbe sperimentare un punto anagrafe distaccato dentro l'edicola)

. Comunicazione integrata tra le varie attività/servizi sanitari presenti per presentare il complesso come una sorta di 'casa della salute'

Difficile pensare di ripristinare un supermercato tradizionale, più realistico immaginare un punto di distribuzione dei Gruppi di Acquisto Solidale, vista la posizione strategica e la buona accessibilità

Credits

Questo lavoro, chiuso il 15 maggio 2018, è stato realizzato dall'Assessorato Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative e Aree Produttive del Comune di Modena e curato da Silvia Sitton, Elena Alietti, e Anna Tavoni del Servizio Progetti Complessi e Politiche Abitative.

Fondamentale per lo studio è stata l'integrazione con le banche dati dell'Ufficio di Piano e Servizio Urbanistica che abbiamo in parte utilizzato come base per le analisi territoriali sui centri di vicinato.

Si ringraziano per la loro preziosa collaborazione Giovanni Bigi del Servizio Statistica per l'estrazione dei dati demografici, Enea Tarantino del Servizio Patrimonio per gli approfondimenti sull'assetto proprietario, Simona Rotteglia per la consulenza sull'utilizzo del software free QGIS e Massimiliano Vignudini dello Sportello Unico Edilizia che ci ha supportato nel recupero dei progetti edilizi.

Progetto grafico a cura di Elena Alietti.
Stampato dall'eliografia interna.